



pininfarina

GRUPPO PININFARINA

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2024



pininfarina

GRUPPO PININFARINA

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2024

Pininfarina S.p.A. - Capitale sociale Euro 56.481.931,72 interamente versato
Sede sociale in Torino, Via Montecuccoli 9 - Italia
Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese - Ufficio di Torino - 00489110015

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2024.

INDICE

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO	4
IL GRUPPO PININFARINA	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
Overview	6
Principali eventi del 2024	8
Andamento economico e finanziario del Gruppo Pininfarina	10
Andamento settoriale	14
Dati di sintesi delle società del Gruppo	15
Valutazione della continuità aziendale	16
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo	18
Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n.58/98	18
Evoluzione prevedibile della gestione	19
PROSPETTI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO PININFARINA AL 30 SETTEMBRE 2024	20
Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	21
Conto economico consolidato	22
Conto economico complessivo consolidato	23
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	23
Rendiconto finanziario consolidato	24
Note illustrative	25
PROSPETTI ECONOMICO-FINANZIARI DELLA CAPOGRUPPO PININFARINA S.P.A. AL 30 SETTEMBRE 2024	54
Situazione patrimoniale – finanziaria	55
Conto economico	56
Conto economico complessivo	57
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	57
Rendiconto finanziario	58
Altre informazioni	59

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 1 Agosto 2024 ha adottato il sistema di amministrazione e controllo monistico.

Consiglio di amministrazione

Presidente *	Lucia	Morselli (2) (4)
Amministratore Delegato Vice Presidente	Silvio Pietro	Angori (6)
Amministratori	Amarjyoti	Barua
	Sara	Dethridge (5)
	Peeyush	Dubey
	Jay	Iitzkowitz (5)
	Manuela Monica Danila	Massari (1) (3) (4)
	Massimo	Miani (1) (2) (3) (4)
	Pamela	Morassi (2) (5)
	Salvatore	Providenti (1) (3)

(1) Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione

(2) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(3) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(4) Componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

(5) Componente del Comitato ESG

(6) Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Segretario del consiglio Gloria Luciani

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Roberta Miniotti

Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

*Poteri

Il Presidente ha per statuto (art.23) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.

IL GRUPPO PININFARINA

LA MISSION

Pininfarina è una design house di fama internazionale, emblema dello stile italiano nel mondo. Con quasi 95 anni di esperienza, è un partner flessibile in grado di offrire servizi e prodotti competitivi basati sui valori del marchio: purezza, eleganza, innovazione. Le sue attività si concentrano sul design, sui servizi di ingegneria e sulla progettazione e realizzazione di vetture uniche o in piccolissima serie.

I VALORI

Purezza, Eleganza e Innovazione sono valori che da sempre caratterizzano l'offerta Pininfarina. A questi si aggiungono principi e valori etici di sostenibilità a cui il Gruppo si ispira: Legalità, Integrità, Rispetto dell'ambiente, Trasparenza, Equità Sociale e Valore della persona. Anche grazie a tali valori, nel corso degli anni, Pininfarina ha saputo conquistare un'immagine pubblica di solida reputazione, che intende salvaguardare e promuovere in continuità con le iniziative avviate da anni, come ad esempio l'adozione del Codice Etico già emanato e diffuso dalla Società nel 1993.

L'ECOSISTEMA PININFARINA

Leader nel settore del lusso, il Gruppo Pininfarina muove sogni dal 1930. Icona del design italiano nel mondo, ha contribuito a scrivere la storia dell'industria automobilistica mondiale.

Attraverso un lungo processo di crescita e trasformazione, idee e creatività, Pininfarina si è evoluta da azienda artigiana a gruppo internazionale di servizi. Quotato in borsa e parte della galassia Mahindra dal 2016, il Gruppo Pininfarina continua ad essere il punto di riferimento del design automobilistico e industriale, profondamente impegnato nella progettazione di customer experience uniche che uniscano mondo fisico e digitale attraverso l'estetica e la tecnologia.

Il business principale è rappresentato dai servizi di design e ingegneria e di sviluppo e produzione di modelli di stile, prototipi e veicoli one off e in serie limitata. In questi ambiti, la Pininfarina sfrutta la forza del suo marchio, l'indiscussa reputazione di designer automobilistico insieme all'eccellente *know-how* tecnico in specifici segmenti della catena del valore dei servizi di ingegneria industriale, come la produzione di auto su misura e l'aerodinamica. In virtù delle competenze riconosciute nel mondo dell'automotive e della mobilità, nel corso degli anni i servizi del Gruppo Pininfarina si sono estesi ad altri settori del design divenendo uno dei marchi più prestigiosi nel campo dei servizi di Architettura, Interior Design e Product Design con centinaia di progetti che raccolgono ogni anno decine di premi tra i più prestigiosi al mondo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

OVERVIEW

Il Gruppo Pininfarina nei primi nove mesi dell'anno ha consuntivato ricavi per 69,7 milioni di euro, evidenziando una crescita complessiva di circa il 19,8%, rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, che si traduce in un margine operativo lordo di 4,7 milioni di euro, in crescita del 202% rispetto ad egual periodo, e in un risultato operativo lievemente inferiore al pareggio rispetto al dato negativo per 1,4 milioni di euro del periodo a confronto.

La Pininfarina S.p.A., pur rilevando un incremento dei ricavi di circa il 21,9% rispetto al 30 settembre 2023 consuntiva un risultato operativo negativo per 0,4 milioni di euro (negativo per 0,3 milioni di euro nel periodo a confronto), principalmente per effetto di accantonamenti e svalutazioni non monetarie.

La Pininfarina of America evidenzia ricavi totali per 6,3 milioni di euro (6,0 milioni di euro al 30 settembre 2023) ed un risultato operativo positivo per 1,0 milione di euro rispetto al risultato sempre positivo per 1,6 milioni di euro nei primi nove mesi del precedente esercizio.

La Pininfarina Shanghai espone ricavi totali pari a 4,9 milioni di euro rispetto a 2,4 milioni di euro nel periodo a confronto, crescita del 104%, ed un risultato operativo positivo per 0,3 milioni di euro (negativo per 1,1 milioni nei primi nove mesi del 2023), dimostrando l'efficacia delle azioni di *turn around* implementate da inizio anno.

La Pininfarina Deutschland consuntiva ricavi totali pari a 10,7 milioni di euro (11,1 milioni di euro nel periodo a confronto) ed un risultato operativo negativo per 0,9 milioni di euro sebbene in miglioramento rispetto al dato negativo di 1,6 milioni di euro del 30 settembre 2023.

La Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione, società non più operativa dal quarto trimestre 2020 e senza personale è in attesa di completare il processo di liquidazione.

In merito al contesto geopolitico caratterizzato dal conflitto russo-ucraino e dalle tensioni nell'area medio orientale nei primi nove mesi dell'esercizio si segnala la rilevazione, da parte della Capogruppo, di un accantonamento di 0,9 milioni di euro nell'apposito fondo svalutazione a fronte della mutata valutazione di recuperabilità di un credito verso un cliente iraniano.

Le disponibilità monetarie al 30 settembre 2024, pari a 27,3 milioni di euro, risultano moderatamente superiori rispetto a quelle del 31 dicembre 2023 principalmente per effetti derivanti dalla dinamica del capitale circolante.

Il debito a medio/lungo termine verso banche è aumentato di 685 mila euro per effetto degli oneri figurativi sul debito della Pininfarina S.p.A. valutato con il metodo del costo ammortizzato. Le passività finanziarie a breve termine includono 0,7 milioni di euro di debiti per anticipi bancari relativi a contratti di factoring di competenza della controllata tedesca.

Pininfarina S.p.A. continua tuttora, senza particolari tensioni di cassa, a far fronte alle proprie obbligazioni tra cui quelle relative all'Accordo di riscadenziamento del debito in corso (2016-2025) con alcuni istituti di credito. Tale accordo, entrato in vigore il 30 maggio 2016, prevede un unico covenant finanziario da rispettare ossia un valore di patrimonio netto consolidato non inferiore a 30 milioni di euro, il rispetto o meno del covenant è valutato al 31 marzo di ogni anno sino alla scadenza del prestito. Alla data del 31 marzo 2024 il vincolo contrattuale è stato rispettato. Un eventuale sfioramento della soglia minima di patrimonio netto consolidato non comporterebbe comunque una risoluzione automatica dell'Accordo in quanto sono previsti specifici rimedi attivabili nei sei mesi successivi al momento in cui il parametro non dovesse essere rispettato, oltre al diritto degli istituti di credito a rinunciare ad ogni azione. Si ricorda inoltre che le obbligazioni finanziarie della Società, inerenti l'Accordo

di riscadenziamento, sono totalmente garantite dal gruppo Mahindra. Per maggiori approfondimenti sul debito finanziario e l'Accordo di riscadenziamento si rinvia alle Note Illustrative – Politiche di gestione del rischio finanziario.

Misure di sostegno e agevolazioni cui il Gruppo ha avuto accesso

In ottemperanza alle raccomandazioni dell'ESMA, pubblicate con il Public Statement ESMA 32-63-972 del 20 maggio 2020 e richiamate dal Public Statement 32-63-1186 del 29 ottobre 2021, si precisa che la Capogruppo Pininfarina S.p.A. e la controllata Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione non hanno beneficiato di finanziamenti facenti parte delle misure a sostegno delle imprese approvate dal Governo italiano o erogabili dal sistema bancario. Non risultano, inoltre, interventi a favore delle altre società del Gruppo.

PRINCIPALI EVENTI DEL 2024

L'anno si apre con i premi Good Design Awards attribuiti dal Chicago Athenaeum a quattro progetti Pininfarina: il people mover Holon, la cabina per fototessere Icona, il trapano Bosch GSR-90C Professional ed il dispositivo di controllo accessi Kronotech KP-10, vincitori nelle categorie Transportation, Safety and Security, e Tools.

Nel mese di gennaio al CES di Las Vegas Pininfarina unisce le forze con AC Future, leader nello sviluppo di soluzioni abitative futuristiche, per presentare un nuovo spazio abitativo mobile, eTH - Electric Transformer House.

BOVET e Pininfarina svelano il loro nuovo gioiello, APERTO 1, perfetta combinazione tra finiture raffinate, innovazione nei materiali e design futuristico.

Pininfarina presenta il design di "Dieci", il suo ultimo branded residence e primo progetto di design realizzato nel fiorente mercato immobiliare di Panama.

Due prestigiosi premi sottolineano il valore di Pininfarina nello yacht design. Nell'ambito dei Robb Report Thailand Best of the Best Yachting Awards 2024, il Princess Y95 si aggiudica il premio "Best Yacht Layout by Brand". Il Princess X80, invece, trionfa nella categoria Custom Yachts ai Motor Boat Awards 2024.

La società svedese Vidde annuncia la motoslitte elettrica Alfa disegnata da Pininfarina.

A fine febbraio Pininfarina è protagonista al Salone Internazionale dell'Automobile di Ginevra dove, nell'ambito del Design District, presenta il crossover elettrico Foxtron Model B disegnato per il gigante tecnologico Foxconn e propone uno spazio esperienziale in cui testare gli strumenti di design all'avanguardia e le competenze olistiche di Pininfarina in materia di stile, aerodinamica e User Interaction.

A marzo, al MIPIM di Cannes, Pininfarina svela le sue nuove iniziative nel settore dell'edilizia e delle residenze brandizzate: Iconic Tower design by Pininfarina, progetto residenziale sviluppato a Dubai per Mered, e il sistema prefabbricato Notch design by Pininfarina.

Nello stesso mese Pininfarina presenta ufficialmente il design di "Unica", un nuovo progetto residenziale che verrà costruito dal developer Vizora nel cuore del distretto di Puerto Madero a Buenos Aires, Argentina.

Ad aprile, in occasione della Milano Design Week, Pininfarina svela il primo progetto di collectible design, la chaise longue Oksýs.

Il 19 aprile, al Circuito Internazionale di Shanghai, prende il via il FORMULA 1 LENOVO CHINESE GRAND PRIX 2024, il cui trofeo porta la firma di Pininfarina, che si aggiudica anche il Platinum A' Design Award 2024.

Morgan Motor Company e Pininfarina presentano Midsummer, barchetta prodotta in soli 50 esemplari, prima auto di serie nella storia a portare il badge Pininfarina Fuoriserie.

Al Concorso d'Eleganza Villa d'Este 2024 premiati due capolavori Pininfarina: la Ferrari 275 GTS del 1966 e la Fiat Dino Aerodinamica Pininfarina del 1967.

Pininfarina annuncia il progetto per Primeclass Pacifico, una serie di cinque lounge aeroportuali di diverse dimensioni situate presso l'aeroporto internazionale Nuevo Pudahuel - Arturo Merino Benítez di Santiago del Cile.

Pininfarina Hybrid Smartwatches by Globics svela Sintesi, il secondo smartwatch ibrido della propria collezione.

In agosto Pininfarina annuncia la sottoscrizione di un importante accordo commerciale da oltre 90 milioni di euro con un importante OEM per attività di sviluppo e produzione.

La concept car Honda HP-X disegnata e costruita da Pininfarina nel 1984 fa il suo debutto in Nord America al Concorso d'Eleganza di Pebble Beach 2024 dopo un accurato restauro eseguito nel workshop Pininfarina di Cambiano.

Nel mese di settembre, in occasione del Salone Auto Torino, Pininfarina espone la hypercar elettrica Battista, la concept car Sergio e un esemplare di Ferrari Testarossa per celebrarne il 40° anniversario.

Al Cannes Yachting Festival, Austin Parker svela la nuova gamma di yacht disegnati da Pininfarina e Fulvio De Simoni Design Studio.

Pininfarina disegna la livrea del nuovo velivolo della Pattuglia Acrobatica Nazionale dell'Aeronautica Militare. Il progetto viene svelato in settembre all'aeroporto militare di Istrana durante la cerimonia per il rientro delle Frecce Tricolori dal loro "North America Tour 2024".

Il Baku City Circuit Operations Company sceglie Pininfarina per realizzare il trofeo ufficiale del Gran Premio d'Azerbaijan 2024.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO PININFARINA

Di seguito si riportano gli schemi consolidati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificati, oltre allo schema della posizione finanziaria netta consolidata, nella configurazione monitorata dal Gruppo, e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione.

Andamento reddituale (conto economico consolidato riclassificato)

(in migliaia di euro)	30.09.2024	%	30.09.2023	%	Variazioni	31.12.2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.090	99,2%	57.700	99,2%	11.390	87.159
Altri ricavi e proventi	568	0,8%	455	0,8%	113	3.257
TOTALE RICAVI	69.658	100,0%	58.155	100,0%	11.503	90.416
Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi (*)	(33.384)	(47,9%)	(28.256)	(48,6%)	(5.128)	(44.964)
VALORE AGGIUNTO	36.274	52,1%	29.899	51,4%	6.375	45.452
Costo del personale (**)	(31.608)	(45,4%)	(28.352)	(48,8%)	(3.256)	(40.350)
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.666	6,7%	1.547	2,7%	3.119	5.102
Ammortamenti	(3.067)	(4,4%)	(2.788)	(4,8%)	(279)	(3.766)
(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore	(1.646)	(2,4%)	(198)	(0,3%)	(1.448)	(1.617)
RISULTATO OPERATIVO	(47)	(0,1%)	(1.439)	(2,5%)	1.392	(281)
Proventi / (oneri) finanziari netti	(716)	(1,0%)	(1.036)	(1,8%)	320	(1.364)
Quote di Utile/(Perdita) delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	91	0,1%	26	0,0%	65	30
RISULTATO LORDO	(672)	(1,0%)	(2.450)	(4,2%)	1.778	(1.615)
Imposte	(378)	(0,5%)	(402)	(0,7%)	24	24
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(1.050)	(1,5%)	(2.852)	(4,9%)	1.802	(1.591)

(*) La voce **Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi** è esposta al netto degli utilizzi del fondo ristrutturazione per euro 19 migliaia nel 2023. Non si sono verificati utilizzi nel 2024.

(**) La voce **Costo del personale** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per euro 62 migliaia nel 2023. Non si sono verificati utilizzi nel 2024.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati di bilancio e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi** è composta dalle voci *Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e Altri costi operativi*,
- La voce **(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore** comprende le voci *Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri, Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti e Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso*.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** comprensivi delle attività derivanti da contratti e delle royalties ammontano a 69,1 milioni di euro, in aumento di 11,4 milioni di euro rispetto al corrispondente dato del periodo a confronto. Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a 0,6 milioni di euro, in leggero aumento rispetto al 2023.

I **ricavi totali** consolidati a fine periodo ammontano a 69,7 milioni di euro, in aumento rispetto ai 58,2 milioni di euro di un anno prima (+ 19,8%). L'incremento ha riguardato il settore stile per circa il 25%, mentre il settore ingegneria è diminuito rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente del 2,9% circa.

I **costi operativi**, comprensivi delle variazioni delle rimanenze, ammontano a 33,4 milioni di euro (28,3 milioni di euro al 30 settembre 2023).

Il **valore aggiunto** si attesta a 36,3 milioni di euro, in aumento del 21,3% rispetto al corrispondente periodo di un anno prima.

Il **costo del personale** ammonta a 31,6 milioni di euro (28,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2023). Il personale al 30 settembre 2024 risultava pari a 494 unità (463 nel periodo a confronto).

Il **marginale operativo lordo** è positivo per 4,7 milioni di euro (1,5 milioni di euro nel 2023) quale conseguenza dei risultati positivi afferenti principalmente alla Capogruppo e alle controllate americana e cinese.

Gli **ammortamenti** ammontano a 3,1 milioni di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (2,8 milioni di euro).

La somma degli **accantonamenti, le riduzioni di stima dei fondi, svalutazioni e ripristini di valore** risulta negativa per 1,6 milioni di euro (valore negativo di 0,2 milioni di euro al 30 settembre 2023).

Il **risultato operativo** è di conseguenza negativo per 0,05 milioni di euro (negativo per 1,4 milioni di euro al 30 settembre 2023).

La **gestione finanziaria** evidenzia al 30 settembre 2024 oneri netti per 0,7 milioni di euro, in miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Le **imposte** pari a 0,4 milioni di euro fanno riferimento alla Capogruppo e alla Pininfarina of America.

Il **risultato del periodo** evidenzia quindi una perdita netta di 1,0 milione di euro che si confronta con una perdita netta al 30 settembre 2023 pari a 2,8 milioni di euro.

Situazione patrimoniale (situazione patrimoniale – finanziaria consolidata riclassificata)

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.09.2024	31.12.2023	Variazioni	30.09.2023
Immobilizzazioni nette (A)				
Attività immateriali	680	625	55	621
Immobili, impianti e macchinari	30.608	31.597	(989)	28.988
Attività per diritto d'uso	3.358	3.190	168	3.484
Partecipazioni	1.145	1.136	9	1.025
Totale Immobilizzazioni nette (A)	35.791	36.548	(757)	34.118
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze	523	419	104	992
Attività derivanti dai contratti con i clienti	6.710	4.997	1.713	7.954
Crediti commerciali e altri crediti	17.731	28.044	(10.313)	21.975
Attività destinate alla vendita	-	-	-	3.927
Passività per imposte differite nette	(247)	(247)	-	-
Debiti verso fornitori	(13.112)	(15.540)	2.428	(13.047)
Passività derivanti da contratto	(9.381)	(16.390)	7.009	(12.678)
Fondi per rischi e oneri	(1.068)	(795)	(273)	(106)
Altre passività (*)	(6.917)	(6.749)	(168)	(6.972)
Totale Capitale di esercizio (B)	(5.761)	(6.261)	500	2.045
Capitale investito netto (C = A+B)	30.030	30.287	(257)	36.163
Fondi per benefici ai dipendenti (D)	(3.279)	(2.739)	(540)	(1.880)
Fabbisogno netto di capitale (E = C+D)	26.751	27.548	(797)	34.283
Patrimonio netto (F)	34.920	36.079	(1.159)	32.884
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	13.816	13.017	799	16.579
(Disponibilità monetarie nette) / Indebitamento Netto	(21.985)	(21.548)	(437)	(15.180)
Totale Posizione finanziaria netta (G)	(8.169)	(8.531)	362	1.399
Totale Mezzi propri e mezzi di terzi (H = F+G)	26.751	27.548	(797)	34.283

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: Altre passività correnti e Debiti per imposte correnti.

Il **fabbisogno netto di capitale** al 30 settembre 2024 risulta in calo di circa 0,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

In dettaglio:

- le **immobilizzazioni nette** totalizzano complessivamente 35,8 milioni di euro, in calo di 0,8 milioni di euro rispetto al valore dell'esercizio precedente, con un decremento delle immobilizzazioni materiali di 1,0 milione di euro parzialmente compensato dall'incremento, di 0,2 milioni di euro, delle attività per diritto d'uso;
- il **capitale di esercizio** di decrementa di 0,5 milioni di euro rispetto al valore del 31 dicembre 2023;
- il **fondo per benefici ai dipendenti** pari a 3,3 milioni di euro registra un aumento di 0,5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio principalmente per gli effetti derivanti dal Piano LTI avviato nello scorso esercizio.

Il fabbisogno di capitale è finanziato dal **patrimonio netto**, diminuito di 1,2 milioni di euro passando dai 36,1 milioni di euro del 31 dicembre 2023 ai 34,9 milioni di euro del 30 settembre 2024 per effetto principalmente della perdita netta consolidata del periodo, e dalla **posizione finanziaria netta** (dettagliata nella tabella sotto riportata) positiva per 8,2 milioni di

euro, in leggero peggioramento rispetto al valore di 8,5 milioni di euro del 31 dicembre 2023 principalmente in seguito alla dinamica del capitale circolante del periodo.

	30.09.2024	31.12.2023	Variazione	30.09.2023
Disponibilità liquide	27.344	26.977	367	20.795
Debiti per scoperti bancari	(706)	(843)	137	(995)
Altre passività finanziarie correnti	(3.585)	(3.578)	(7)	(3.578)
Passività correnti per diritto d'uso	(1.068)	(1.008)	(60)	(1.042)
Disponibilità monetarie nette / (Indebitamento Netto a breve termine)	21.985	21.548	437	15.180
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	550	550	-	550
Passività non correnti per diritto d'uso	(2.514)	(2.391)	(123)	(2.650)
Altre passività finanziarie non correnti	(11.852)	(11.175)	(677)	(14.479)
Indebitamento Netto a medio-lungo termine	(13.816)	(13.016)	(800)	(16.579)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	8.169	8.532	(363)	(1.399)

Si riporta di seguito per completezza il prospetto dell'**Indebitamento finanziario netto** presentato nel formato suggerito dagli Orientamenti 32-82-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati dall'ESMA ed entrati in vigore il 5 maggio 2021. Tale prospetto evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla posizione finanziaria netta sopra esposto, invece, le attività sono presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

	30.09.2024	31.12.2023	Variazione	30.09.2023
(A) Disponibilità liquide	(27.344)	(26.977)	(367)	(20.795)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
(D) Totale liquidità (A+B+C)	(27.344)	(26.977)	(367)	(20.795)
(E) Debiti finanziari correnti	706	843	(137)	995
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.653	4.586	67	4.620
(G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	5.359	5.429	(70)	5.615
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(21.985)	(21.548)	(437)	(15.180)
(I) Debiti finanziari non correnti	14.366	13.566	800	17.129
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	14.366	13.566	800	17.129
(M) Indebitamento finanziario netto (H+L)	(7.619)	(7.982)	363	1.949

La differenza tra il valore della posizione finanziaria netta e dell'indebitamento finanziario netto è imputabile al fatto che quest'ultimo non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine. Tali differenze ammontano a euro 550 migliaia al 30 settembre 2024 (stesso ammontare al 31 dicembre 2023 e al 30 settembre 2023).

Si rammenta che l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2024 include l'effetto dell'applicazione del principio IFRS 16 per un importo complessivo di circa 3,6 milioni di euro contro un valore al 31 dicembre 2023 pari a 3,4 milioni di euro.

ANDAMENTO SETTORIALE

Settore Stile

Il settore accoglie, oltre alle attività di stile auto e non auto in tutte le sue accezioni, i servizi di architettura, i proventi derivanti dalla licenza del marchio Pininfarina, i servizi di aerodinamica ed aeroacustica, e i costi associati alla gestione del patrimonio immobiliare della capogruppo Pininfarina S.p.A. I **ricavi totali** sono risultati pari a 59,0 milioni di euro, in aumento di circa il 25,0% rispetto ai 47,2 milioni di euro del 30 settembre 2023.

Il **risultato operativo di settore** è positivo per 0,9 milioni di euro in miglioramento di 0,7 milioni di euro rispetto al valore consuntivato nello stesso periodo del precedente esercizio.

La gestione operativa è stata impattata positivamente dalla attività relative alla Pininfarina of America e alla Pininfarina Shanghai parzialmente compensata dal risultato operativo negativo di competenza della Capogruppo.

Settore Ingegneria

Il settore, che si riferisce alle attività di ingegneria in Germania, mostra dei **ricavi totali** pari a 10,6 milioni di euro, inferiori per circa 0,3 milioni di euro rispetto a quelli del corrispondente periodo del 2023.

Il **risultato operativo di settore** mostra una perdita di 0,9 milioni di euro rispetto alla perdita di 1,6 milioni di euro del 30 settembre 2023.

DATI DI SINTESI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Pininfarina S.p.A.				
<i>(in milioni di Euro)</i>	30.09.2024	30.09.2023	Variazioni	31.12.2023
Totale ricavi	49,6	40,7	8,9	66,7
Risultato operativo	(0,4)	(0,3)	(0,1)	0,9
Risultato netto	(0,9)	(1,2)	0,3	(2,8)
Posizione finanziaria netta	10,3	0,2	10,1	9,2
Patrimonio netto	44,1	44,6	(0,5)	45,1
Numero dipendenti	274	254	20	266

Pininfarina Deutschland GmbH				
<i>(in milioni di Euro)</i>	30.09.2024	30.09.2023	Variazioni	31.12.2023
Totale ricavi	10,7	11,1	(0,4)	15,2
Risultato operativo	(0,9)	(1,6)	0,7	(1,6)
Risultato netto	(1,1)	(1,7)	0,6	(1,8)
Posizione finanziaria netta	(1,9)	(1,1)	(0,8)	(0,5)
Patrimonio netto	5,2	6,4	(1,2)	6,3
Numero dipendenti	134	144	(10)	135

Pininfarina Shanghai Co Ltd				
<i>(in milioni di Euro)</i>	30.09.2024	30.09.2023	Variazioni	31.12.2023
Totale ricavi	4,9	2,4	2,5	3,1
Risultato operativo	0,3	(1,1)	1,4	(1,3)
Risultato netto	0,3	(1,1)	1,4	(1,3)
Posizione finanziaria netta	0,6	0,2	0,4	0,8
Patrimonio netto	0,2	0,1	0,1	(0,1)
Numero dipendenti	48	29	19	30

Pininfarina of America Corp.				
<i>(in milioni di Euro)</i>	30.09.2024	30.09.2023	Variazioni	31.12.2023
Totale ricavi	6,3	6,0	0,3	8,1
Risultato operativo	1,0	1,6	(0,6)	1,7
Risultato netto	0,7	1,2	(0,5)	1,3
Posizione finanziaria netta	1,6	1,3	0,3	1,2
Patrimonio netto	3,6	3,6	-	3,0
Numero dipendenti	38	36	2	36

Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione				
<i>(in milioni di Euro)</i>	30.09.2024	30.09.2023	Variazioni	31.12.2023
Totale ricavi	-	-	-	-
Risultato operativo	-	(0,1)	0,1	(0,1)
Risultato netto	-	(0,1)	0,1	(3,1)
Posizione finanziaria netta	-	-	-	-
Patrimonio netto	9,3	12,3	(3,0)	9,3
Numero dipendenti	-	-	-	-

Raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati

Si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto al 30 settembre 2024 della Pininfarina S.p.A. con gli analoghi valori del gruppo Pininfarina.

	Risultato del periodo		Patrimonio Netto	
	30.09.2024	30.09.2023	30.09.2024	30.09.2023
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Bilancio del periodo della Pininfarina S.p.A	(914)	(1.169)	44.135	44.624
- Contribuzione società controllate	(136)	(1.683)	(2.546)	(5.123)
- Storno licenza d'uso marchio in Germania	-	-	(6.749)	(6.749)
- Fondo passività per controllata in liquidazione	-	-	81	132
Bilancio consolidato del periodo del Gruppo Pininfarina	(1.050)	(2.852)	34.920	32.884

Informazioni richieste dalla Delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006 sugli effetti derivanti dalle operazioni con le parti correlate della Capogruppo

Ai sensi della Delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006 la Pininfarina S.p.A. ha evidenziato i rapporti economici con parti correlate direttamente nel prospetto di conto economico, cui si rimanda.

Anche i rapporti patrimoniali e finanziari con parti correlate non sono stati inclusi in un prospetto separato poiché evidenziati in apposite voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario, cui si rimanda. I commenti alle voci sono contenuti nelle Note illustrative al Resoconto intermedio consolidato.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Con riferimento ai primi nove mesi del 2024 tra le attività operate dal Gruppo si rilevano i seguenti aspetti significativi:

- in riferimento alla Capogruppo, nonostante l'incremento dei ricavi rispetto al periodo a confronto, permane un risultato operativo negativo principalmente per effetto delle svalutazioni non monetarie;
- in riferimento alla controllata tedesca, la riduzione dei ricavi ed il peggioramento della posizione finanziaria netta confermano i segnali di contrazione del mercato di riferimento nonostante il contenimento della perdita operativa rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Il calo delle vendite in Europa di vetture elettriche e a combustione sta comportando la revisione delle strategie di prodotto delle maggiori case automobilistiche mondiali generando la sospensione o il rallentamento dei programmi con conseguenze su tutta la filiera.

Tale circostanza è riscontrabile anche nel mercato in cui il Gruppo opera dove si registra un rallentamento nella domanda di alcuni servizi.

Il Gruppo è costantemente focalizzato nell'individuazione delle azioni necessarie nel perseguimento dei propri obiettivi quali:

- la creazione delle condizioni per il ritorno all'equilibrio economico in modo da conseguire stabilmente marginalità positive;

- la salvaguardia del livello di patrimonializzazione richiesto dalle normative e dagli accordi con gli istituti di credito;
- il mantenimento di risorse monetarie adeguate alle necessità del Gruppo.

Relativamente agli aspetti economici, ed in particolare il ritorno all'utile di esercizio, la Società ed il Gruppo sulla base delle prospettive di mercato ad oggi prevedibili sono costantemente coinvolti nell'individuazione di iniziative volte al recupero della marginalità delle attività operative e al contenimento dei costi diretti e delle spese generali anche con il supporto di advisor esterni.

Con riferimento alla liquidazione della controllata Pininfarina Engineering S.r.l. il processo è prossimo alla conclusione e si auspica possa essere completato entro l'esercizio 2025.

Nonostante in alcune aree geografiche sia riscontrabile una certa stabilità nelle opportunità di business, i dati consuntivati nei primi nove mesi del 2024 confermano la necessità di proseguire nelle iniziative volte al miglioramento della marginalità ed al mantenimento dei volumi di vendita, necessari per garantire l'auto-generazione di risorse monetarie.

Il Gruppo monitora puntualmente il livello di patrimonio netto consolidato sia per necessità di compliance con le norme del codice civile in materia di salvaguardia del capitale sociale che per il rispetto dell'unico covenant finanziario presente nel vigente accordo di ristrutturazione con gli istituti finanziari, in base al quale è previsto un valore di patrimonio netto consolidato minimo di 30 milioni di euro la cui verifica contrattuale è valutata al 31 marzo di ogni anno (alla data del 31 marzo 2024 il covenant è stato rispettato). Considerando l'andamento nei primi nove mesi del 2024 e l'aggiornamento delle previsioni per i mesi successivi non vi sono evidenze che portino a ritenere a rischio il mancato rispetto del suddetto covenant alla data di misurazione del 31 marzo 2025.

Per quanto riguarda la liquidità si evidenzia una posizione finanziaria netta del Gruppo Pininfarina al 30 settembre 2024 positiva per 8,2 milioni di euro, rappresentata tra l'altro da 27,3 milioni di euro di disponibilità liquide, da 15,4 milioni di euro di debiti finanziari (dei quali 3,6 milioni di euro a breve termine) e da 0,7 milioni di euro di debiti per scoperti bancari relativi a contratti di *factoring* di competenza della controllata tedesca. Va tuttavia sottolineato come una quota significativa delle disponibilità liquide, pari a 5,4 milioni di euro, sia relativa ad anticipi ricevuti su commesse in corso di svolgimento (rilevati tra le Passività derivanti da contratto) e pertanto di fatto impegnata per il soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali assunte con i clienti.

Le previsioni di cassa elaborate dagli Amministratori per i prossimi 12 mesi evidenziano che le risorse finanziarie disponibili nella Capogruppo e nel Gruppo al 30 settembre 2024 risulterebbero adeguate a far fronte alle uscite di cassa prevedibili per le esigenze operative, incluse le spese residue per la chiusura del processo di liquidazione della Pininfarina Engineering, nonché al pagamento delle quote in scadenza a breve dei finanziamenti a medio lungo termine.

Ai fini delle proprie valutazioni, gli Amministratori hanno altresì tenuto conto del fatto che a fine 2025 scadrà l'ultima tranche del finanziamento oggetto dell'Accordo di riscadenziamento pari a 12,8 milioni di euro, nonché del fatto che ove il Gruppo non conseguisse marginalità positive e, quindi, non generasse liquidità da destinare al soddisfacimento del debito, la Società ed il Gruppo potrebbero dover ricercare fonti di finanziamento alternative, nonché acquisire nuove risorse a livello di capitale.

In seguito a quanto precedentemente esposto, secondo gli Amministratori permane ancora una rilevante incertezza relativamente al raggiungimento degli obiettivi di ricavi e di marginalità connessi alla stabilità ed all'andamento del mercato in cui operano la Società ed il Gruppo e al contenimento dei costi di approvvigionamento al fine di generare la liquidità necessaria per il soddisfacimento di tutte le obbligazioni previste dall'Accordo di riscadenziamento. Qualora l'andamento economico e, di conseguenza, la situazione

finanziaria non dovessero risultare in linea con le previsioni, la Società ed il Gruppo dovrebbero ricercare fonti di finanziamento alternative, nonché acquisire nuove risorse a livello di capitale, anche in considerazione della già menzionata scadenza a fine 2025 dell'ultima tranche di 12,8 milioni di euro dell'Accordo di riscadenziamento; quanto sopra esposto configura l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Ciononostante, gli Amministratori ritengono che siano state poste in essere adeguate misure per limitare l'assorbimento di cassa operativa e le azioni possibili per il contenimento dei costi e per il recupero dei volumi nei differenti settori di attività, prevedendo di individuare nei tempi necessari le azioni utili all'ottenimento della liquidità che dovesse rendersi necessaria a fine 2025. Dopo aver effettuato le opportune verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società ed il Gruppo abbiano a disposizione adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro. Per le ragioni sopra esposte, gli Amministratori ritengono corretto l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente Resoconto intermedio consolidato.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Si informa che in data 4 novembre è stata notificata a Pininfarina Engineering S.r.l. la sentenza relativa a presunte violazioni in materia di adempimenti contributivi. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Passività potenziali e contenziosi".

Non si registrano altri fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D. LGS. N.58/98

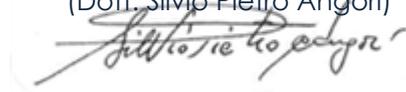
- Per il dettaglio della posizione finanziaria netta del Gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A., con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine, si rimanda rispettivamente a quanto esposto nei paragrafi "Andamento economico e finanziario del Gruppo Pininfarina" nei commenti alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e alla sezione "Pininfarina S.p.A. - Prospetti economico-finanziari al 30 settembre 2024" del presente documento.
- Non risultano posizioni debitorie scadute relative alla Pininfarina S.p.A. mentre in capo alle controllate Pininfarina Deutschland GmbH e Pininfarina Shanghai risultano debiti scaduti di natura commerciale rispettivamente per 1,2 milioni di euro (di cui il 74% verso il Gruppo Tech Mahindra) e per 0,2 milioni di euro per i quali non sussistono ingiunzioni, controversie o iniziative giudiziali, né sospensione di rapporti di fornitura.
- I rapporti verso parti correlate del Gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A. sono esposti rispettivamente negli schemi primari del Resoconto intermedio consolidato e nelle relative Note illustrative (Nota 34) e alla sezione "Pininfarina S.p.A. – Prospetti economico-finanziari al 30 settembre 2024" del presente documento. Rispetto alla situazione evidenziata nel Bilancio consolidato e nel bilancio separato della Pininfarina S.p.A. al 30 giugno 2024 non si registrano particolari variazioni. Il rapporto tra i ricavi totali consolidati verso parti correlate nei primi nove mesi del 2024 rispetto ai ricavi totali è stato, così come al 30 giugno 2024, pari al 2,8%.
- Come descritto nel paragrafo "Overview", l'Accordo di riscadenziamento in essere tra la Pininfarina S.p.A. e gli Istituti bancari prevede un unico covenant finanziario costituito da un livello minimo di patrimonio netto consolidato (30 milioni di euro) da verificarsi annualmente a partire dal 31 marzo 2018; alla data di verifica 31 marzo 2024 il covenant è stato rispettato. Non risultano altri indebitamenti del Gruppo con clausole comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

- In data 22 marzo 2024, in occasione dell'approvazione del Progetto di Bilancio 2023, si comunicò al mercato un riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2024 che indicava un valore dei Ricavi totali in aumento rispetto a quanto consuntivato nel 2023. Pininfarina S.p.A. non ha comunicato al pubblico alcuna informazione previsionale a carattere economico-finanziario ulteriore rispetto alla citata informazione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2024.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni per il 2024, in base alle attuali evidenze dei settori di business in cui il Gruppo Pininfarina si trova ad operare, indicano un valore dei Ricavi totali in aumento rispetto a quanto consuntivato nel 2023.

L'Amministratore Delegato
(Dott. Silvio Pietro Angori)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Silvio Pietro Angori", written over a faint circular stamp.

GRUPPO PININFARINA

Prospetti economico-finanziari consolidati al 30 settembre 2024

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	30.09.2024	di cui verso parti correlate	31.12.2023	di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	(5)	30.608		31.597	
Attività per diritto d'uso	(6)	3.358		3.190	
Attività immateriali	(7)	680		625	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(8)	805		714	
Partecipazioni in altre imprese	(9)	340		422	
Attività per imposte anticipate	(19)	-		-	
Attività finanziarie non correnti		550	550	550	550
Totale Attività non correnti		36.341	550	37.098	550
Attività correnti					
Rimanenze	(10)	523		419	
Attività derivanti dai contratti con i clienti	(20)	6.710	-	4.997	-
Attività finanziarie correnti		-		-	
Crediti commerciali e altri crediti	(11)	17.731	461	28.044	549
Disponibilità liquide	(12)	27.344		26.977	
Totale Attività correnti		52.308	461	60.437	549
Attività destinate alla vendita		-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ		88.649	1.011	97.535	1.099
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale	(13)	56.466		56.466	
Altre riserve	(13)	46.929		47.071	
Utili / (perdite) portate a nuovo	(13)	(67.425)		(65.867)	
Utile / (perdita) dell'esercizio	(13)	(1.050)		(1.591)	
Patrimonio netto del Gruppo		34.920	-	36.079	-
Patrimonio netto di terzi		-		-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		34.920	-	36.079	-
Passività non correnti					
Passività non correnti per diritto d'uso	(6)	2.514		2.392	
Altre passività finanziarie non correnti	(14)	11.852		11.175	
Passività per imposte differite	(19)	247		247	
Fondi per benefici ai dipendenti	(15)	3.279		2.739	
Totale Passività non correnti		17.892	-	16.553	-
Passività correnti					
Passività correnti per diritto d'uso	(6)	1.068		1.008	
Altre passività finanziarie correnti	(14)	4.291		4.421	
Altre passività correnti	(16)	6.239		6.302	
Debiti verso fornitori	(17)	13.112	1.042	15.540	955
Passività derivanti da contratto	(20)	9.381	135	16.390	116
Debiti per imposte correnti		678		447	
Fondi per rischi e oneri	(18)	1.068		795	
Totale Passività correnti		35.837	1.177	44.903	1.071
TOTALE PASSIVITÀ		53.729	1.177	61.456	1.071
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		88.649	1.177	97.535	1.071

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto uno schema di Stato Patrimoniale ad hoc in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema di bilancio. Per i rapporti con altre parti correlate quali Amministratori e Sindaci, nella voce Debiti verso fornitori relativamente agli accertamenti dei debiti per gli emolumenti di competenza del periodo sono compresi euro 68.351.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	30.09.2024	di cui verso parti correlate	30.09.2023	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(20)	69.090	1.816	57.700	3.330
Altri ricavi e proventi	(21)	568	150	455	
TOTALE RICAVI		69.658	1.966	58.155	3.330
Acquisti, prestazioni di servizi e altri costi variabili di produzione	(22)	(24.990)	(147)	(20.622)	(509)
Altri costi operativi	(23)	(8.394)	(26)	(7.634)	
Costo del personale	(24)	(31.608)		(28.352)	
Ammortamenti	(25)	(3.067)		(2.787)	
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	(26)	(273)		219	
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(27)	(1.373)		(417)	
Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso	(28)	-		-	
TOTALE COSTI		(69.705)	(173)	(59.594)	(509)
RISULTATO OPERATIVO		(47)		(1.439)	
Proventi finanziari	(29)	333		13	
Oneri finanziari	(30)	(1.049)		(1.049)	
Quote di Utile/(Perdita) delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	(8)	91		26	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(672)		(2.450)	
Imposte	(19)	(378)		(402)	
Risultato da attività in funzionamento		(1.050)		(2.852)	
Risultato da attività operative cessate		-		-	
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		(1.050)		(2.852)	
<i>di cui Quota di interessenza del Gruppo</i>		<i>(1.050)</i>		<i>(2.852)</i>	
<i>di cui Quota di interessenza di terzi</i>		<i>-</i>		<i>-</i>	
UTILE / (PERDITA) BASE PER AZIONE		(0,01)		(0,04)	
UTILE / (PERDITA) DILUITO PER AZIONE		(0,01)		(0,04)	

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del Gruppo Pininfarina sono stati evidenziati nel prospetto sopra esposto e alla Nota 34.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.09.2024	30.09.2023
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)	(1.050)	(2.852)
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	33	94
Variazione fair value Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	(82)	(84)
Totale altri Utili/ (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (B)	(49)	10
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(60)	6
Totale altri Utili/ (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (C)	(60)	6
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B) + (C)	(1.159)	(2.836)
<i>di cui Quota di interessenza del Gruppo</i>	<i>(1.159)</i>	<i>(2.836)</i>
<i>di cui Quota di interessenza di terzi</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>di cui Risultato da attività in funzionamento</i>	<i>(1.159)</i>	<i>(2.836)</i>
<i>di cui Risultato da attività operative cessate</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Utili / (perdite) portate a nuovo	Utile / (perdita) del periodo	PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
31 dicembre 2022	56.466	45.150	(60.896)	(5.001)	35.719	-	35.719
Destinazione risultato consolidato dell'esercizio precedente	-	-	(5.001)	5.001	-	-	-
Utile/(perdita) del periodo complessivo	-	(78)	94	(2.852)	(2.836)	-	(2.836)
30 settembre 2023	56.466	45.072	(65.803)	(2.852)	32.884	-	32.884
31 dicembre 2023	56.466	47.071	(65.867)	(1.591)	36.079	-	36.079
Destinazione risultato consolidato dell'esercizio precedente	-	-	(1.591)	1.591	-	-	-
Utile/(perdita) del periodo complessivo	-	(142)	33	(1.050)	(1.159)	-	(1.159)
30 settembre 2024	56.466	46.929	(67.425)	(1.050)	34.920	-	34.920

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.09.2024	di cui verso parti correlate	30.09.2023	di cui verso parti correlate
A) FLUSSO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA				
Risultato netto dell'esercizio	(1.050)		(2.852)	
<i>Rettifiche per:</i>				
Imposte	378		402	
Quote di Utile/(Perdita) delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	(91)	(91)	(25)	(25)
Proventi e oneri finanziari	716		1.036	
Ammortamenti	3.067		2.787	
(Riduzioni) accantonamenti di fondi per rischi e oneri	273		(219)	
(Riprese di valore) svalutazioni nette di crediti commerciali e altri crediti	1.373		417	
(Riprese di valore) svalutazioni nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso	-		-	
(Plusvalenze)/minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni	(191)		(37)	
Altre rettifiche	761		504	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	5.236		2.012	
(Incrementi)/Decrementi attività derivanti dai contratti con i clienti	(1.713)		(861)	
(Incrementi)/Decrementi crediti commerciali e altri crediti	8.940	88	(4.117)	284
Incrementi/(Decrementi) debiti verso fornitori	(2.428)	87	(586)	432
Incrementi/(Decrementi) passività derivanti da contratto	(7.009)	19	7.145	2
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(167)		(320)	
Disponibilità liquide generate / (assorbite) dall'attività operativa	2.859		3.273	
Interessi incassati / (Interessi pagati)	(128)		(240)	
(Imposte pagate)	(218)		(8)	
(Utilizzo fondi per rischi e oneri e benefici ai dipendenti)	(88)		(177)	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	2.424		2.849	
B) FLUSSO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO				
(Investimenti in attività immateriali)	(258)		(189)	
(Investimenti in immobili, impianti e macchinari)	(992)		(2.586)	
Dismissioni di immobili, impianti e macchinari e di attività immateriali	219		37	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(1.031)		(2.738)	
C) FLUSSO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
(Rimborsi di passività finanziarie)	(843)		(2.200)	
Accensione di passività finanziarie	706		995	
(Rimborso di passività per diritto d'uso)	(853)		(905)	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(991)		(2.110)	
EFFETTO DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (D)	(36)		(4)	
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (E = A+B+C+D)	367		(2.004)	
Disponibilità liquide - Valore iniziale (F)	26.977		22.799	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VALORE FINALE (E+F)	27.344		20.795	

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del Gruppo Pininfarina si riferiscono a rapporti con la controllante PF Holdings B.V., con le società del gruppo Mahindra e con le collegate Goodmind S.r.l. e Signature S.r.l. e sono esposti nella Nota 34.

Note illustrative

1 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Gruppo Pininfarina (di seguito il "Gruppo") ha il proprio "core-business" nella collaborazione articolata con i costruttori nel settore automobilistico. Esso si pone nei loro confronti come partner globale, offrendo un apporto completo per lo sviluppo dei nuovi prodotti, attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse attività anche separatamente, con grande flessibilità.

La capogruppo Pininfarina S.p.A., quotata alla Borsa Italiana, ha la propria sede sociale a Torino in Via Raimondo Montecuccoli 9.

Il 21,16% del suo capitale sociale è detenuto dal "mercato", tra cui una persona fisica che detiene il 5,81%, il restante 78,84% è di proprietà dei seguenti soggetti:

- PF Holdings B.V. 78,82%
- Azioni proprie in portafoglio alla Pininfarina S.p.A. 0,02%.

Alla data di chiusura del Resoconto intermedio consolidato, PF Holdings B.V. è controllata da Tech Mahindra Limited, titolare di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale. Il restante 40% è di titolarità di Mahindra & Mahindra Limited.

Tech Mahindra Limited, società indiana quotata presso il National Stock Exchange di Mumbai (India), è una public company, specializzata in servizi e soluzioni IT, non soggetta al controllo di alcun azionista rilevante, partecipata inter alia da Mahindra & Mahindra Limited in misura pari al 26% alla data di chiusura del bilancio consolidato.

Mahindra & Mahindra Limited è una società di diritto indiano, con sede legale in India, le cui azioni sono quotate presso la borsa indiana (National Stock Exchange), specializzata nella produzione di autovetture, veicoli commerciali, autobus e trattori.

La Pininfarina S.p.A., pur essendo controllata direttamente da PF Holdings B.V., la quale fa parte del Gruppo Mahindra, non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. PF Holdings B.V. è una mera società veicolo di diritto olandese, priva di qualsiasi struttura operativa; non esiste alcuna procedura autorizzativa o informativa della Società nei rapporti con la controllante e, pertanto, la Società definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici ed operativi disponendo (i) di un'articolata organizzazione in grado di assolvere a tutte le attività aziendali; (ii) di un proprio, distinto, processo di pianificazione strategica e finanziaria; (iii) di capacità propositiva propria in ordine all'attuazione e all'evoluzione del business.

Gli elenchi delle società appartenenti al Gruppo, comprensivi della ragione sociale e dell'indirizzo, sono riportati nelle pagine successive.

Il Resoconto intermedio consolidato del Gruppo è presentato in euro, valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo, presso la quale è concentrata la maggior parte delle attività e del fatturato consolidati, e delle principali società controllate.

I valori sono presentati in migliaia di euro ove non diversamente specificato.

Il presente Resoconto intermedio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A. del 13 novembre 2024. La pubblicazione è stata autorizzata secondo i termini di legge.

2 - PRINCIPI CONTABILI

2.1 Base di presentazione

Il Resoconto intermedio consolidato del Gruppo Pininfarina al 30 settembre 2024 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS s'intendono gli *International Financial Reporting Standards*, gli *International Accounting Standards* ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretation Committee* ("SIC"), omologati dalla Commissione europea alla data del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio consolidato e contenuti nei relativi Regolamenti dell'Unione europea pubblicati a tale data.

Il Resoconto intermedio consolidato è redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi" e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il Resoconto intermedio consolidato adotta i prospetti di bilancio in accordo allo IAS 1 - *Presentazione del bilancio*, costituiti da:

- "Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata", predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente.
- "Conto economico consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato", predisposti in due prospetti separati classificando i costi in base alla loro natura.
- "Rendiconto finanziario consolidato", determinato attraverso il metodo indiretto previsto dallo IAS 7 - *Rendiconto finanziario*.
- "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato".
- Note illustrative.

I suddetti prospetti presentano ai fini comparativi gli importi riferiti all'esercizio precedente (o al corrispondente periodo). Nel caso in cui nel periodo in commento vengano apportate modifiche finalizzate ad una migliore esposizione della consistenza patrimoniale e finanziaria, delle performance operative o dei flussi di cassa del Gruppo, i dati comparativi sono opportunamente riclassificati per garantirne la comparabilità.

Inoltre, in ottemperanza a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, il Gruppo rappresenta in prospetti contabili separati:

- L'ammontare della posizione finanziaria netta, dettagliata nelle sue principali componenti con indicazione delle posizioni di debito e di credito verso parti correlate, contenuta nella Nota 36.
- Gli effetti degli eventi o delle operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero di quelle operazioni o di quei fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività (Nota 36).

I rapporti con parti correlate sono evidenziati direttamente nei prospetti della Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata e del Conto economico consolidato e sono oggetto di specifica informativa in Nota 34.

I principi contabili adottati per la redazione del Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2024 sono gli stessi adottati nella relazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, cui si rimanda.

Valutazione sulla continuità aziendale

Con riferimento ai primi nove mesi del 2024 tra le attività operate dal Gruppo si rilevano i seguenti aspetti significativi:

- in riferimento alla Capogruppo, nonostante l'incremento dei ricavi rispetto al periodo a confronto, permane un risultato operativo negativo principalmente per effetto delle svalutazioni non monetarie;
- in riferimento alla controllata tedesca, la riduzione dei ricavi ed il peggioramento della posizione finanziaria netta confermano i segnali di contrazione del mercato di riferimento nonostante il contenimento della perdita operativa rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Il calo delle vendite in Europa di vetture elettriche e a combustione sta comportando la revisione delle strategie di prodotto delle maggiori case automobilistiche mondiali generando la sospensione o il rallentamento dei programmi con conseguenze su tutta la filiera.

Tale circostanza è riscontrabile anche nel mercato in cui il Gruppo opera dove si registra un rallentamento nella domanda di alcuni servizi.

Il Gruppo è costantemente focalizzato nell'individuazione delle azioni necessarie nel perseguimento dei propri obiettivi quali:

- la creazione delle condizioni per il ritorno all'equilibrio economico in modo da conseguire stabilmente marginalità positive;
- la salvaguardia del livello di patrimonializzazione richiesto dalle normative e dagli accordi con gli istituti di credito;
- il mantenimento di risorse monetarie adeguate alle necessità del Gruppo.

Relativamente agli aspetti economici, ed in particolare il ritorno all'utile di esercizio, la Società ed il Gruppo sulla base delle prospettive di mercato ad oggi prevedibili sono costantemente coinvolti nell'individuazione di iniziative volte al recupero della marginalità delle attività operative e al contenimento dei costi diretti e delle spese generali anche con il supporto di advisor esterni.

Con riferimento alla liquidazione della controllata Pininfarina Engineering S.r.l. il processo è prossimo alla conclusione e si auspica possa essere completato entro l'esercizio 2025.

Nonostante in alcune aree geografiche sia riscontrabile una certa stabilità nelle opportunità di business, i dati consuntivati nei primi nove mesi del 2024 confermano la necessità di proseguire nelle iniziative volte al miglioramento della marginalità ed al mantenimento dei volumi di vendita, necessari per garantire l'auto-generazione di risorse monetarie.

Il Gruppo monitora puntualmente il livello di patrimonio netto consolidato sia per necessità di compliance con le norme del codice civile in materia di salvaguardia del capitale sociale che per il rispetto dell'unico covenant finanziario presente nel vigente accordo di ristrutturazione con gli istituti finanziari, in base al quale è previsto un valore di patrimonio netto consolidato minimo di 30 milioni di euro la cui verifica contrattuale è valutata al 31 marzo di ogni anno (alla data del 31 marzo 2024 il covenant è stato rispettato). Considerando l'andamento nei primi nove mesi del 2024 e l'aggiornamento delle previsioni per i mesi successivi non vi sono evidenze che portino a ritenere a rischio il mancato rispetto del suddetto covenant alla data di misurazione del 31 marzo 2025.

Per quanto riguarda la liquidità si evidenzia una posizione finanziaria netta del Gruppo Pininfarina al 30 settembre 2024 positiva per 8,2 milioni di euro, rappresentata tra l'altro da 27,3 milioni di euro di disponibilità liquide, da 15,4 milioni di euro di debiti finanziari (dei quali 3,6 milioni di euro a breve termine) e da 0,7 milioni di euro di debiti per scoperti bancari relativi a contratti di *factoring* di competenza della controllata tedesca. Va tuttavia sottolineato

come una quota significativa delle disponibilità liquide, pari a 5,4 milioni di euro, sia relativa ad anticipi ricevuti su commesse in corso di svolgimento (rilevati tra le Passività derivanti da contratto) e pertanto di fatto impegnata per il soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali assunte con i clienti.

Le previsioni di cassa elaborate dagli Amministratori per i prossimi 12 mesi evidenziano che le risorse finanziarie disponibili nella Capogruppo e nel Gruppo al 30 settembre 2024 risulterebbero adeguate a far fronte alle uscite di cassa prevedibili per le esigenze operative, incluse le spese residue per la chiusura del processo di liquidazione della Pininfarina Engineering, nonché al pagamento delle quote in scadenza a breve dei finanziamenti a medio lungo termine.

Ai fini delle proprie valutazioni, gli Amministratori hanno altresì tenuto conto del fatto che a fine 2025 scadrà l'ultima tranche del finanziamento oggetto dell'Accordo di riscadenziamento pari a 12,8 milioni di euro, nonché del fatto che ove il Gruppo non conseguisse marginalità positive e, quindi, non generasse liquidità da destinare al soddisfacimento del debito, la Società ed il Gruppo potrebbero dover ricercare fonti di finanziamento alternative, nonché acquisire nuove risorse a livello di capitale.

In seguito a quanto precedentemente esposto, secondo gli Amministratori permane ancora una rilevante incertezza relativamente al raggiungimento degli obiettivi di ricavi e di marginalità connessi alla stabilità ed all'andamento del mercato in cui operano la Società ed il Gruppo e al contenimento dei costi di approvvigionamento al fine di generare la liquidità necessaria per il soddisfacimento di tutte le obbligazioni previste dall'Accordo di riscadenziamento. Qualora l'andamento economico e, di conseguenza, la situazione finanziaria non dovessero risultare in linea con le previsioni, la Società ed il Gruppo dovrebbero ricercare fonti di finanziamento alternative, nonché acquisire nuove risorse a livello di capitale, anche in considerazione della già menzionata scadenza a fine 2025 dell'ultima tranche di 12,8 milioni di euro dell'Accordo di riscadenziamento; quanto sopra esposto configura l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Ciononostante, gli Amministratori ritengono che siano state poste in essere adeguate misure per limitare l'assorbimento di cassa operativa e le azioni possibili per il contenimento dei costi e per il recupero dei volumi nei differenti settori di attività, prevedendo di individuare nei tempi necessari le azioni utili all'ottenimento della liquidità che dovesse rendersi necessaria a fine 2025. Dopo aver effettuato le opportune verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società ed il Gruppo abbiano a disposizione adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro. Per le ragioni sopra esposte, gli Amministratori ritengono corretto l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente Resoconto intermedio consolidato.

2.2 Criteri di consolidamento

Area di consolidamento

(a) Società controllate

Il Resoconto intermedio consolidato comprende il bilancio della Pininfarina S.p.A. e delle sue imprese controllate, direttamente o indirettamente.

Il Gruppo controlla un'entità quando è esposto, o ha il diritto, alla variabilità dei risultati derivanti da tale entità ed ha la possibilità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del potere sull'entità stessa. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale. Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del Bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro competenza.

Attraverso tale metodo di consolidamento, i crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra società incluse nell'area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra società consolidate, le perdite e gli utili derivanti da operazioni tra società consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in società consolidate, nonché i dividendi infragruppo.

Le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano acquisizione/perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di Patrimonio netto. La differenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito è registrata in contropartita al Patrimonio netto del Gruppo come gli Utili/perdite derivanti dalla cessione delle quote a soci di minoranza.

Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

Al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023 le imprese controllate consolidate con il metodo integrale risultavano le seguenti:

Ragione sociale	Sede Sociale	% possesso Gruppo	Detenuta tramite	Valuta	Capitale sociale
Pininfarina of America Corp.	501 Brickell Key Drive, Suite 200, Miami FL 33131 US	100%	Pininfarina S.p.A.	USD	10.000
Pininfarina Engineering Srl in liquidazione	Via Raimondo Montecuccoli 9, Torino, Italia	100%	Pininfarina S.p.A.	EUR	100.000
Pininfarina Deutschland GmbH	Frankfurter Ring 81, Monaco, Germania	100%	Pininfarina Engineering Srl in liquidazione	EUR	3.100.000
Pininfarina Shanghai Co. Ltd	Unit 1, Building 3, Lane 56, Antuo Road, Anting, 201805, Jiading district, Shanghai, Cina	100%	Pininfarina S.p.A.	CNY	12.583.813

La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate coincide con la data di chiusura della capogruppo Pininfarina S.p.A.

In data 26 ottobre 2020 l'assemblea dei soci della Pininfarina Engineering S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione della società.

(b) Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate con il metodo del Patrimonio netto di seguito descritto.

Il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione.

Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa.

Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/Società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023 le società collegate risultavano le seguenti:

Ragione sociale	Sede Sociale	% possesso Gruppo	Detenuta tramite	Valuta	Capitale sociale
Goodmind S.r.l.	Corso Vittorio Emanuele II 12, Torino, Italia	20%	Pininfarina S.p.A.	EUR	20.000
Signature S.r.l.	Via Paolo Frisi 6, Ravenna, Italia	24%	Pininfarina S.p.A.	EUR	10.000

La data di chiusura dell'esercizio delle società collegate coincide con la data di chiusura della capogruppo Pininfarina S.p.A.

(c) Altre imprese

Le Partecipazioni in altre imprese sono attività finanziarie valutate al fair value; gli utili e le perdite derivanti da variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto, senza riclassificazione a conto economico in sede di cessione della partecipazione o di riduzione di valore ritenuta definitiva. Gli eventuali dividendi ricevuti da tali partecipate sono imputati al conto economico dell'esercizio.

(d) Variazioni dell'area di consolidamento

Al 30 settembre 2024 non si sono verificate variazioni nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2023.

Conversione delle poste in valuta*(a) Valuta di presentazione, conversione dei bilanci redatti in moneta diversa dall'euro*

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'euro.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in una valuta funzionale diversa da quella di presentazione:

Valuta	Cambio medio			Cambio puntuale		
	2024	2023	Variazione	30/09/2024	30/09/2023	Variazione
Dollaro USA - USD	1,09	1,08	1%	1,12	1,06	6%
Renminbi (yuan) Cina - CNY	7,83	7,66	2%	7,85	7,74	1%

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'euro

Le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite in euro usando il tasso di cambio in vigore a tale data. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti, rilevate direttamente a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale; solamente al momento della dismissione della partecipazione tali differenze cambio cumulate sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie, contabilizzate al costo storico, sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di determinazione di tale valore.

Nessuna società appartenente al Gruppo esercita la propria attività in economie caratterizzate da elevata inflazione.

2.3 Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS

I principi contabili adottati per la redazione del Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2024 sono gli stessi adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 a cui si rimanda.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2024

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants". Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2024. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul Resoconto intermedio consolidato del Gruppo.

In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2024. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul Resoconto intermedio consolidato del Gruppo.

In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2024. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul Resoconto intermedio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 - *Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio IAS 1 - *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

3 - USO DI STIME E DI VALUTAZIONI SIGNIFICATIVE

La redazione del Resoconto intermedio consolidato richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla migliore valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Le valutazioni significative effettuate nella redazione del Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2024 sono le medesime effettuate nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, cui si rimanda.

Esse hanno riguardato la valutazione del valore recuperabile delle attività materiali e immateriali non correnti, le valutazioni riferite alla fiscalità differita, la valutazione delle attività e passività derivanti da contratti, la recuperabilità dei crediti commerciali, gli accantonamenti al fondo per rischi e oneri, passività e attività potenziali e la contabilizzazione del Fondo Trattamento di fine Rapporto (la cui valutazione attuariale viene elaborata solo in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale).

4 - INFORMATIVA DI SETTORE

Criteria per l'identificazione dei settori

L'individuazione dei settori operativi è operata sulla base degli elementi che il più alto livello decisionale del Gruppo utilizza per prendere le proprie decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

Su tali basi, Il Gruppo ha identificato due settori operativi, il Settore Stile e il Settore Ingegneria.

Settore Stile

Il settore accoglie, oltre alle attività di stile auto e non auto in tutte le sue accezioni, i servizi di architettura, i proventi derivanti dalla licenza del marchio Pininfarina, i servizi di aerodinamica ed aeroacustica, e i costi associati alla gestione del patrimonio immobiliare della capogruppo Pininfarina S.p.A.

Le CGU/attività incluse nel settore Stile sono:

- "Altre attività connesse allo Stile". Si tratta di tutte le altre attività relative allo Stile, effettuate attualmente dalla Pininfarina S.p.A. A tale CGU era attribuito anche l'avviamento;
- attività connesse alla società controllata Pininfarina Shanghai Co Ltd (CGU);
- attività connesse alla società controllata Pininfarina of America Corp. (CGU);
- attività riferibili alla "Galleria del vento";
- immobile e attività relative al sito di Bairo Canavese, attualmente utilizzato per fini logistici.

Settore Ingegneria

Il settore raggruppa servizi automotive di ingegneria e corrisponde alla CGU Ingegneria Germania, costituita dalla controllata tedesca Pininfarina Deutschland GmbH.

I settori di business in cui opera il Gruppo non sono condizionati da fenomeni di stagionalità.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei Ricavi e del Risultato operativo.

L'informativa di settore al 30 settembre 2024, confrontata con lo stesso periodo del periodo precedente, risulta la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024		
	Stile	Ingegneria	Totale consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.553	10.325	70.878
(Ricavi delle vendite e delle prestazioni infrasettoriali)	(1.732)	(55)	(1.788)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi	58.820	10.270	69.090
Altri ricavi e proventi	230	338	568
Totale Ricavi	59.051	10.608	69.658
Ammortamenti	(2.540)	(527)	(3.067)
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	(273)	-	(273)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(1.373)	-	(1.373)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso	-	-	-
Risultato operativo	870	(917)	(47)
Proventi e oneri finanziari			(716)
Quote di Utile/(Perdita) delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto			91
Imposte			(378)
Utile/(Perdita) dell'esercizio			(1.050)

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2023		
	Stile	Ingegneria	Totale consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.864	15.818	64.682
(Ricavi delle vendite e delle prestazioni infrasettoriali)	(1.864)	(5.118)	(6.982)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi	47.000	10.700	57.700
Altri ricavi e proventi	232	223	455
Totale Ricavi	47.231	10.923	58.155
Ammortamenti	(2.221)	(567)	(2.788)
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	219	-	219
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(355)	(62)	(418)
Risultato operativo	187	(1.626)	(1.439)
Proventi e oneri finanziari			(1.036)
Quote di Utile/(Perdita) delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto			26
Imposte			(402)
Utile/(Perdita) dell'esercizio			(2.852)

Le transazioni infra-settoriali sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

Le tabelle sottostanti evidenziano la distribuzione dei ricavi e delle attività non correnti (esclusi gli strumenti finanziari e le imposte anticipate) per area geografica:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024		30 settembre 2023	
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Attività non correnti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Attività non correnti
Italia	3.429	32.249	5.878	30.394
UE	36.398	1.324	23.405	1.411
Extra UE	29.262	1.878	28.417	1.997
Totale	69.090	35.451	57.700	33.802

5 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il valore netto degli Immobili, impianti e macchinari al 30 settembre 2024, pari a 30,6 milioni di euro risulta in riduzione rispetto al valore al 31 dicembre 2023 (31,6 milioni di euro) principalmente per effetto dell'iscrizione degli ammortamenti del periodo (1,9 milioni di euro) per un valore superiore rispetto al valore degli investimenti registrati nello stesso periodo (0,9 milioni di euro, al netto di disinvestimenti e riclassifiche).

Al 30 settembre 2024 la categoria Terreni e Fabbricati, per complessivi 20,8 milioni di euro accoglie il valore contabile dei complessi immobiliari costituiti dallo stabilimento di produzione localizzato a Bairo Canavese in via Castellamonte n. 6 (TO) e dal centro stile e ingegneria di Cambiano, via Nazionale n. 30 (TO).

I terreni e i fabbricati localizzati in Italia sono tutti di proprietà della capogruppo Pininfarina S.p.A.

La voce include, inoltre, Impianti e Macchinari per complessivi 5,1 milioni di euro al 30 settembre 2024 e accoglie gli impianti e i macchinari presso il sito di Cambiano, gli impianti della Galleria del Vento e dello stabilimento di Bairo Canavese, rappresentati da impianti elettrici e di riscaldamento.

Gli investimenti effettuati nel periodo fanno principalmente riferimento alla Capogruppo, nello specifico ad impianti e macchinari afferenti al sito di Cambiano, e alla controllata americana, nello specifico a migliorie su beni di terzi.

All'interno delle attività materiali è anche presente la Collezione Storica, per 2.749 migliaia di euro, in conseguenza della rideterminazione del valore della collezione di vetture, prototipi e modelli storici avvenuta nello scorso esercizio.

Anche in considerazione dell'esiguo valore apportato al Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2024 dalle controllate tedesca e cinese, gli Amministratori ritengono che non vi siano indicazioni tali da modificare le conclusioni derivanti dai test di impairment effettuati al 31 dicembre 2023.

6 - ATTIVITÀ PER DIRITTO D'USO E PASSIVITÀ PER DIRITTO D'USO

Attività per diritto d'uso

Il valore netto delle Attività per diritto d'uso al 30 settembre 2024 ammonta a 3,4 milioni di euro (3,2 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

La voce, derivante dall'applicazione del principio IFRS 16, rappresenta il diritto d'uso dei beni sottostanti i contratti di affitto sottoscritti dalle società del Gruppo prevalentemente per immobili ad uso ufficio.

Passività finanziarie per diritto d'uso

La voce, complessivamente pari a 3,6 milioni di euro al 30 settembre 2024 (3,4 milioni di euro al 31 dicembre 2023), evidenzia le seguenti scadenze:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore contabile 30.09.2024	Flussi finanziari contrattuali	di cui entro 1 anno	di cui tra 1 e 5 anni	di cui oltre 5 anni
Passività per diritto d'uso	3.582	4.147	1.778	2.369	-

Nel corso dei primi nove mesi del 2024 il Gruppo ha corrisposto canoni per beni in leasing per euro 986 migliaia.

Importi rilevati nell'utile/(perdita) del periodo

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Ammortamenti di attività per diritto d'uso	(899)	(771)
Interessi passivi sulle passività del leasing	(189)	(107)
Costi relativi ai leasing a breve termine o di modesto valore	(67)	(100)
Totale	(1.155)	(978)

7 - ATTIVITÀ IMMATERIALI

Il valore netto delle Attività immateriali al 30 settembre 2024 ammonta a 0,7 milioni di euro (ammontare fondamentalmente invariato rispetto al 31 dicembre 2023), dopo investimenti per 0,2 milioni di euro ed ammortamenti sostanzialmente di pari importo.

8 - PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, rappresentate da investimenti in imprese collegate, risultano dettagliate come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Goodmind S.r.l.	Signature S.r.l.	Totale Partecipazioni in società collegate
% di possesso a inizio esercizio	20%	24%	
Valore a inizio esercizio	158	555	714
Investimenti / (alienazioni)	-	-	-
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	5	86	91
Altri movimenti	-	-	-
Valore a fine periodo	163	641	805
% di possesso a fine periodo	20%	24%	

Goodmind S.r.l. è attiva nel settore dei servizi di comunicazione ad aziende ed enti.
Signature S.r.l. opera prevalentemente nel settore degli strumenti di scrittura ("stationery").

9 - PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La voce Partecipazioni in altre imprese, pari a euro 340 migliaia (euro 422 migliaia al 31 dicembre 2023), è costituita dalla partecipazione detenuta nella società maltese Midi Plc (euro 339 migliaia) e da altri investimenti minori.

10 - RIMANENZE

Le Rimanenze includono prevalentemente i materiali vari utilizzati nelle produzioni di vetture e prototipi realizzati presso il sito di Cambiano, oltre a prodotti finiti a marchio Pininfarina e ricambi di vetture di produzione del Gruppo che vengono venduti alle case automobilistiche.

Di seguito la tabella di dettaglio delle rimanenze:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Materie prime	680	577
Prodotti finiti	90	111
(Fondo svalutazione materie prime)	(247)	(269)
Totale Rimanenze	523	419

Il fondo svalutazione materie prime, contabilizzato a fronte del rischio d'obsolescenza e lenta movimentazione dei materiali, ha subito la seguente movimentazione nei due periodi a confronto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Valore ad inizio periodo	269	269
Accantonamento	-	-
Utilizzo	(22)	-
Valore a fine periodo	247	269

11 - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

Il dettaglio dei crediti commerciali risulta il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Crediti Italia	1.448	1.386
Crediti UE	3.055	4.263
Crediti Extra UE	8.261	14.354
(Fondo svalutazione)	(1.893)	(1.026)
Crediti commerciali verso terzi	10.871	18.977
Crediti commerciali verso parti correlate	461	549
Totale	11.332	19.526

Le principali controparti del Gruppo sono primarie case automobilistiche con standing creditizio elevato. Non esistendo contratti d'assicurazione dei crediti, la massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal loro valore contabile al netto del fondo svalutazione.

Si precisa che il saldo dei crediti verso clienti è composto prevalentemente da saldi in euro.

Nel corso del periodo a causa del contesto geopolitico nell'area mediorientale si è reso necessario integrare il fondo svalutazione crediti di euro 920 migliaia per riflettere l'incertezza sul recupero del credito verso un cliente iraniano della Capogruppo.

Per i crediti non oggetto di svalutazione specifica, il Gruppo ha definito una matrice per lo stanziamento che è basata sull'esperienza storica in termini di perdite su crediti, rettificata secondo criteri che tengono conto del diverso rating creditizio di controparte e del diverso ambiente economico.

Al 30 settembre 2024 il saldo degli Altri crediti pari a 6,4 milioni di euro (8,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023) è principalmente composto dal Credito IVA prevalentemente di competenza della Capogruppo, in riferimento al quale la Società, in data 10 luglio 2024, ha incassato un rimborso di 4,5 milioni di euro relativo al credito sorto nell'esercizio 2023.

I Crediti per ritenute d'acconto estere di competenza della Capogruppo, recuperabili nella circostanza di futuri utili imponibili per attività svolte nel paese di riferimento in cui tali ritenute sono state versate, sono stati completamente svalutati vista la dubbia possibilità pratica di poterli utilizzare entro gli anni di prescrizione. Resta impregiudicata la possibilità della Società di poterli utilizzare qualora in futuro si ripresentassero le condizioni per il loro utilizzo considerando che la scadenza di tali crediti ha un orizzonte sino al 2031. Si specifica che le

ritenute d'acconto estere non valorizzate in bilancio la cui possibilità di utilizzo resta impregiudicata ammontano a circa 4,2 milioni di euro.

12 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023 risultano composte come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Denaro e valori in cassa	3	7
Depositi bancari a breve termine	27.341	26.970
Disponibilità liquide	27.344	26.977

Si segnala che i depositi bancari a breve termine includono investimenti di liquidità della durata massima di tre mesi per 14.000 migliaia di euro prontamente convertibili in cassa.

Si rinvia al rendiconto finanziario consolidato per l'illustrazione dettagliata dei flussi di cassa del periodo.

13 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale sociale della capogruppo Pininfarina S.p.A. al 30 settembre 2024 è composto da n. 78.657.878 azioni ordinarie prive di valore nominale. Non sono presenti altre categorie di azioni.

Il capitale sociale è presentato al netto delle azioni proprie in portafoglio, detenute nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 2357 del Codice Civile.

Il dettaglio degli azionisti è riportato nella Nota 1.

	30 settembre 2024		31 dicembre 2023	
	Migliaia di euro	Nr. Azioni	Migliaia di euro	Nr. Azioni
Azioni ordinarie emesse	56.482	78.673.836	56.482	78.673.836
(Azioni proprie)	(16)	(15.958)	(16)	(15.958)
Capitale sociale	56.466	78.657.878	56.466	78.657.878

Altre riserve

Le Altre riserve risultano dettagliate come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Riserva sovrapprezzo azioni	22.905	22.905	-
Riserva legale	11.296	11.296	-
Riserva di conversione	124	185	(61)
Riserva rivalutazione "Collezione Storica"	2.043	2.043	-
Altre riserve	10.560	10.641	(81)
Altre riserve	46.929	47.071	(142)

La Riserva sovrapprezzo azioni, pari ad euro 22.905.478 e la Riserva legale pari a euro 11.296.386 risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

La Riserva legale, secondo quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, è disponibile per eventuali coperture perdite.

La Riserva di conversione accoglie l'effetto cumulato delle differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle imprese la cui valuta funzionale è differente dall'euro, valuta di presentazione del Gruppo. Tali imprese sono Pininfarina Shanghai Co. Ltd e Pininfarina of America Corp.

La Riserva rivalutazione Collezione Storica, pari ad euro 2.042.985, accoglie, così come richiesto dallo IAS 16, l'incremento del costo storico dei cespiti che sono stati soggetti a rideterminazione del valore esposto al netto del saldo della fiscalità differita passiva iscritta in conseguenza al sorgere di differenze temporanee imponibili.

Le Altre riserve si movimentano per effetto dell'adeguamento a fair value al 30 settembre 2024 delle Partecipazioni in altre imprese (Nota 9), rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Utili (perdite) portate a nuovo

Al 30 settembre 2024 le perdite portate a nuovo ammontano a euro 67.425.321, con una variazione in aumento di complessivi euro 1.558.473 rispetto al 31 dicembre 2023 dovuta:

- alla destinazione per euro 1.591.317 del risultato consolidato 2023;
- all'effetto del periodo relativo all'applicazione del principio IAS 19 revised, positivo per euro 32.844.

14 - ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le Altre passività finanziarie accolgono principalmente la passività residua relativa all'Accordo di riscadenziamento di seguito descritto (pari ad euro 15.437 migliaia al 30 settembre 2024), oltre ai Debiti per scoperti bancari.

Il 30 maggio 2016 è divenuto efficace il nuovo Accordo di riscadenziamento (l'"Accordo") tra la Pininfarina S.p.A. e i propri Istituti Finanziatori che in sintesi ha comportato quanto segue:

- il pagamento a saldo e stralcio del 56,74% del valore nominale dell'esposizione relativa agli Istituti Finanziatori aderenti a tale opzione oltre agli interessi maturati sino alla data di entrata in vigore;
- il riscadenziamento al 2025 del valore nominale dell'esposizione relativa agli Istituti Finanziatori aderenti a tale opzione per complessivi 41,5 milioni di euro;
- l'applicazione di un tasso d'interesse fisso pari allo 0,25% per anno, base 360 gg, maggiorato della differenza tra quest'ultimo e l'Euribor 6M nel caso in cui l'Euribor 6M sia superiore al 4%.

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle Altre passività finanziarie nel corso degli ultimi due periodi a confronto:

(in migliaia di euro)	30 settembre 2024			31 dicembre 2023		
	Altri debiti finanziari	Debiti per scoperti bancari	Totale	Altri debiti finanziari	Debiti per scoperti bancari	Totale
Valori a inizio esercizio	14.753	843	15.596	17.261	2.200	19.461
Incrementi/Altri movimenti	-	706	706	-	843	843
Oneri figurativi	684	-	684	1.070	-	1.070
Rimborsi/eliminazione passività	-	(843)	(843)	(3.578)	(2.200)	(5.778)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Valori a fine periodo	15.437	706	16.143	14.753	843	15.596
di cui entro 12 mesi	3.585	706	4.291	3.578	843	4.421
di cui oltre 12 mesi	11.852	-	11.852	11.175	-	11.175

Il fair value dei debiti ristrutturati era stato determinato, al 30 maggio 2015, attualizzando i flussi finanziari quali risultanti dall'Accordo di riscadenziamento a un tasso del 6,5%, determinato con l'ausilio di un advisor finanziario estraneo all'Accordo di riscadenziamento, come somma 1) della remunerazione degli investimenti privi di rischio e 2) di un "credit spread" attribuito alla Pininfarina S.p.A.

La variazione dei Debiti per scoperti bancari è dovuta alla sottoscrizione da parte della controllata tedesca di un contratto di factoring "pro-solvendo".

L'analisi per scadenza dei flussi finanziari contrattuali è riportata nella Nota 33.

Si allega la movimentazione per singolo istituto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2023	Oneri figurativi	Rimborsi/altre variazioni	30 settembre 2024
Intesa Sanpaolo S.p.A.	9.550	443	-	9.993
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	562	26	-	588
Bper Banca S.p.A.	2.245	104	-	2.349
Selmabipiemme Leasing S.p.A.	2.396	111	-	2.507
Altri debiti finanziari	14.753	684	-	15.437

Il Gruppo non ha debiti finanziari soggetti al rischio di valuta.

Per l'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato si rinvia al prospetto esposto in Nota 36.

15 - FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

I Fondi per benefici ai dipendenti accolgono il valore attuale della passività verso i dipendenti della Capogruppo per la quota di Trattamento di fine rapporto maturata anteriormente al 1° gennaio 2007 nonché quello relativo al Piano LTI riconosciuto a partire dall'esercizio 2023.

La movimentazione del periodo risulta la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024			31 dicembre 2023		
	Trattamento di Fine Rapporto	Piano LTI	Totale	Trattamento di Fine Rapporto	Piano LTI	Totale
Valori a inizio esercizio	1.964	775	2.739	2.069	-	2.069
Costo riconosciuto a conto economico	-	618	618	-	775	775
Costo per interessi riconosciuto a conto economico	43	-	43	73	-	73
(Utili) perdite attuariali riconosciute nelle altre componenti di conto economico complessivo	(24)	(9)	(33)	(29)	-	(29)
Pagamenti effettuati	(88)	-	(88)	(149)	-	(149)
Valori a fine esercizio	1.895	1.384	3.279	1.964	775	2.739

Tra le principali variazioni del periodo nei fondi per benefici ai dipendenti si segnalano gli utili attuariali rilevati nel conto economico complessivo (euro 33 migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale) e le contribuzioni pagate (euro 88 migliaia).

L'ammontare complessivamente rilevato a conto economico per benefici ai dipendenti nel corso del 2024 è costituito dagli oneri finanziari pari a euro 43 migliaia e dal costo connesso al Piano LTI per l'attività lavorativa prestata nel periodo dal beneficiario per euro 618 migliaia.

Nella tabella seguente sono state riportate le ipotesi alla base del calcolo attuariale delle passività confrontate con quelle del precedente esercizio:

	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Tasso d'inflazione annuo	1,70%	1,80%
Tasso di attualizzazione delle prestazioni (TFR)	3,20%	3,05%
Tasso di attualizzazione delle prestazioni (Piano LTI)	3,58%	3,26%

Il tasso di attualizzazione utilizzato si riferisce a rendimenti di mercato relativi a titoli denominati in euro con rating pari a AA.

16 - ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Le Altre passività correnti al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023 risultavano dettagliate come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Salari e stipendi, verso il personale	4.360	3.816
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	536	932
Debiti verso altri	912	1.032
Altre passività	431	523
Totale	6.239	6.302

17 - DEBITI VERSO FORNITORI

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Debiti verso fornitori terzi	11.684	14.302
Altre passività verso terzi	386	284
Debiti verso fornitori terzi	12.070	14.585
Debiti verso fornitori parti correlate	1.042	955
Totale	13.112	15.540

18 - FONDI PER RISCHI E ONERI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri si sono movimentati come segue nel corso del periodo:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo garanzia	Fondo perdite a finire	Totale
1° gennaio 2024	218	577	795
Accantonamento rischi	-	339	339
Utilizzi	-	(66)	(66)
Rilasci	-	-	-
30 settembre 2024	218	850	1.068

Il Fondo garanzia, invariato a fine periodo, copre la miglior stima che la Capogruppo ha assunto per contratto e per legge a copertura degli oneri connessi alla garanzia su alcune componenti realizzate ed assemblate sui veicoli del cliente, per un certo periodo decorrente dalla vendita al cliente finale. La stima è determinata con riferimento all'esperienza della società, agli specifici contenuti contrattuali e tecnici del prodotto, ai dati sulla difettosità provenienti dai sistemi di rilevazione statistica del cliente.

Il Fondo perdite a finire accoglie gli effetti derivanti dalla valutazione delle perdite a finire su commesse pluriennali di competenza della Capogruppo.

Passività potenziali e contenziosi

Si segnala un contenzioso in essere con la società francese GreenGT (GGT) presso il Tribunale Commerciale di Parigi avente ad oggetto un risarcimento dei danni per mancato adempimento del contratto da parte di Pininfarina S.p.A. con conseguente perdita di opportunità commerciali e danni di immagine. Il Tribunale ha emesso la sentenza di primo grado in data 9 novembre 2021 rigettando la pretesa del mancato adempimento del contratto e l'asserito danno di immagine ritenendo tuttavia Pininfarina S.p.A. responsabile della perdita di investimento e profitto ai danni di GGT per un ammontare di circa 2,5 milioni di euro. La società, certa di far valere le proprie ragioni nei successivi gradi di giudizio, ha

prontamente presentato istanza di appello al Tribunale. e, sentito anche il parere dei propri consulenti legali, non ritiene necessario lo stanziamento di un apposito fondo. Nel corso dell'udienza tenutasi il 7 novembre 2024 è stato comunicato che la sentenza verrà resa in data 17 gennaio 2025.

Si informa inoltre che in data 1° agosto 2022 l'Ispettorato del Lavoro ha notificato alla controllata Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione un verbale unico di accertamento relativo a presunte violazioni in materia di adempimenti contributivi per euro 807.200 (comprensivi di sanzioni). In data 31 maggio 2023 è stato notificato anche l'avviso di pagamento. Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione ha presentato, in data 10 luglio 2023, ricorso in opposizione senza pagamento all'avviso di addebito notificato. In data 11 luglio 2023, il Giudice ha accolto l'istanza presentata da Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione volta alla sospensione dell'avviso di addebito e ne ha, pertanto, sospeso l'esecutorietà. In data 25 marzo 2024 è avvenuta l'audizione dei testi e il Giudice ha fissato udienza per discussione in data 4 luglio 2024, successivamente rinviata al 24 settembre 2024 e poi al 22 ottobre 2024. Il 4 novembre 2024 è stata notificata la sentenza nella quale il Giudice ha rigettato l'opposizione presentata da Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione. La Società, supportata dal parere preliminare dei consulenti legali, ritiene che il rischio non sia probabile e si riserva di intraprendere nelle sedi opportune le azioni necessarie per far valere le proprie ragioni e per formulare nuova istanza di sospensione, essendo venuta meno quella precedentemente accolta per effetto della suddetta sentenza. In conformità con i principi contabili di riferimento, gli Amministratori non hanno ritenuto necessario lo stanziamento di tale passività.

Nell'ambito di un contenzioso relativo all'utilizzo del marchio Pininfarina e relativo alla Pininfarina Extra S.r.l., incorporata nella Pininfarina S.p.A. il 1° gennaio 2019, il Tribunale di Fermo in data 14 agosto 2022 ha condannato la Pininfarina S.p.A. al pagamento della somma di euro 104.257,68 interamente versata entro la scadenza di inizio ottobre 2022. La Società ha proposto Appello con atto depositato il 30 settembre 2022 e, certa del suo corretto operato, non ha proceduto con lo stanziamento di alcuna passività. In data 19 settembre 2023, la Corte di Appello di Ancona ha accolto l'appello presentato da Pininfarina S.p.A. condannando la parte appellata al pagamento delle spese di lite del doppio grado e al rimborso di quanto corrisposto in ottemperanza al giudizio di primo grado. In conseguenza del mancato adempimento della parte appellata, Pininfarina S.p.A. ha successivamente richiesto decreto ingiuntivo. La parte appellata ha, da suo canto, proposto appello contro la sentenza di primo grado.

Non sussistono altre passività potenziali o contenziosi da segnalare.

19 - TASSAZIONE CORRENTE E DIFFERITA

Il dettaglio delle Attività per imposte anticipate e delle Passività per imposte differite stanziate in bilancio, in conformità a quanto disposto dallo IAS 12, è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Imposte anticipate	544	544
(Imposte differite)	(791)	(791)
Totale	(247)	(247)

Le Passività per imposte differite al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023 fanno riferimento all'effetto fiscale connesso all'applicazione del modello della rideterminazione del valore per la Collezione Storica. Stante l'emersione di differenze temporanee imponibili, la Società ha ritenuto ricorrere ai presupposti per procedere con la rilevazione di Attività per imposte anticipate su perdite fiscali illimitatamente riportabili a nuovo per 544 migliaia di euro. A tal proposito, si segnala la presenza di ulteriori perdite fiscali pregresse illimitatamente riportabili che ammontano ad oltre 100 milioni di euro sulle quali non risultano stanziate Attività per imposte anticipate.

Le imposte stanziare a conto economico negli ultimi due periodi a confronto risultano le seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Imposte sul reddito	(378)	(402)
Imposte correnti	(378)	(402)
Variazione delle imposte anticipate	-	-
Imposte anticipate	-	-
Imposte sul reddito	(378)	(402)

20 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del Gruppo derivano principalmente dalla fornitura di servizi di stile e di ingegneria, nonché dalla vendita di prototipi e vetture speciali.

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Vendite	395	1.608
Prestazione di servizi	65.108	53.121
Royalties	3.587	2.971
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.090	57.700

Disaggregazione dei ricavi provenienti da contratti con clienti

Nella tabella seguente i ricavi provenienti da contratti con i clienti sono disaggregati per principali linee di prodotti/servizi e per tempistica per la rilevazione dei ricavi.

	Principali linee di prodotto/servizi	
<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Servizi di stile	55.233	44.029
Servizi di ingegneria	10.270	10.700
Royalties	3.587	2.971
Totale	69.090	57.700

	Tempistica per la rilevazione dei ricavi	
<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Prodotti trasferiti in un determinato momento	6.287	6.017
Prodotti e servizi trasferiti nel corso del tempo	62.803	51.683
Totale	69.090	57.700

Saldi di bilancio relativi ai contratti

La tabella seguente fornisce informazioni sulle attività e sulle passività derivanti da contratto.

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Attività derivanti dai contratti con i clienti	6.710	4.997
Passività derivanti da contratti con i clienti	(9.381)	(16.390)
Attività / (Passività) nette derivanti da contratti con i clienti	(2.671)	(11.393)

Le attività derivanti da contratto sono rappresentate principalmente dal diritto della Società di ricevere il corrispettivo per il lavoro completato ma non ancora fatturato alla data di chiusura del periodo per prodotti/servizi su ordinazione.

Tali attività sono riclassificate tra i crediti quando il diritto diviene incondizionato. Ciò avviene solitamente quando le società del Gruppo emettono la fattura al cliente.

Le passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente.

21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tra le altre fonti di ricavi figurano i proventi elencati nella tabella sottostante:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Contributi per ricerca e formazione	19	10
Indennizzi assicurativi	5	25
Plusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni	191	383
Canoni di locazione	150	-
Altri diversi	203	37
Totale	568	455

22 - ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E ALTRI COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Costi per materie prime e di consumo	(10.735)	(7.608)
Altri costi variabili di produzione	(1.514)	(1.964)
Servizi di engineering variabili esterni	(12.741)	(11.051)
Totale	(24.990)	(20.622)

Il valore dei Servizi di engineering variabili esterni si riferisce principalmente ai servizi di progettazione e prestazioni tecniche.

23 - ALTRI COSTI OPERATIVI

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Spese diverse	(8.361)	(7.559)
Plusvalenze / (minusvalenze) su cambi	(33)	(75)
Totale	(8.394)	(7.634)

24 - COSTO DEL PERSONALE

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Salari e stipendi	(24.449)	(22.490)
Oneri sociali	(5.583)	(5.161)
Tattamento di fine rapporto	(957)	(763)
Altri benefici ai dipendenti	(619)	-
Utilizzo fondo ristrutturazione	-	62
Costo del personale	(31.608)	(28.352)

Il saldo della voce Tattamento di fine rapporto accoglie il costo maturato sia per la parte di piano a contribuzione definita, sia per la parte di interessi maturati sulla parte di piano a benefici definiti (si veda Nota 15) in considerazione della scelta di rappresentazione adottata dal Gruppo.

Il saldo della voce Altri benefici ai dipendenti accoglie il costo maturato nel periodo per quanto riguarda il Piano LTI (si veda Nota 15).

Segue il dettaglio della forza lavoro puntuale al 30 settembre 2024 e il numero medio dei dipendenti ex art. 2427 del Codice Civile, calcolato come semisomma dei dipendenti all'inizio e alla fine del periodo:

	30 settembre 2024		30 settembre 2023	
	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio
Dirigenti	24	24	21	20
Impiegati	447	440	417	414
Operai	23	23	25	24
Totale	494	487	463	458

25 - AMMORTAMENTI

La voce Ammortamenti è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	(1.966)	(1.783)
Ammortamento attività immateriali	(202)	(233)
Ammortamento attività per diritto d'uso	(899)	(771)
Ammortamenti	(3.067)	(2.787)

26 - RIDUZIONI (ACCANTONAMENTI) DI FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Accantonamento / rilascio fondo perdite a finire	(339)	118
Accantonamento / rilascio fondo ristrutturazione	-	101
Utilizzi e revisioni di stima	66	-
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	(273)	219

27 - RIPRESE DI VALORE (SVALUTAZIONI) NETTE DI CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali	(920)	(151)
Revisioni di stima fondo svalutazione crediti commerciali	26	-
Svalutazione crediti per ritenute estere	(479)	(267)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(1.373)	(417)

Come detto in precedenza, l'accantonamento a fondo svalutazione crediti fa riferimento ad un credito su un cliente specifico di competenza della Capogruppo.

I crediti per ritenute d'acconto estere, recuperabili nella circostanza di futuri utili imponibili per attività svolte nel paese di riferimento in cui tali ritenute sono state versate, sono stati svalutati per euro 479 migliaia vista la dubbia possibilità di poterli utilizzare entro gli anni di prescrizione.

Le revisioni di stima nel periodo accolgono la riduzione del fondo stanziato nei precedenti esercizi e relativo ad un cliente della controllata cinese.

28 - RIPRESE DI VALORE (SVALUTAZIONI) NETTE DI ATTIVITA' MATERIALI, IMMATERIALI E DIRITTO D'USO

Nei primi nove mesi del 2024, così come nel periodo di confronto, non risultano svalutazioni, né riprese di valore, di attività materiali (immobili, impianti e macchinari) o di attività per diritto d'uso o di attività immateriali.

29 - PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari registrati nel corso dei primi nove mesi del 2024, pari ad euro 333 migliaia (euro 13 migliaia nello stesso periodo del periodo precedente) sono relativi principalmente ad interessi attivi su operazioni di investimento di liquidità di durata inferiore a tre mesi di competenza della Capogruppo.

30 - ONERI FINANZIARI

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Interessi passivi su finanziamenti	(716)	(834)
Interessi passivi e commissioni bancarie	(144)	(108)
Interessi passivi su passività per diritto d'uso	(189)	(107)
Oneri finanziari	(1.049)	(1.049)

Gli Interessi passivi sui finanziamenti includono per euro 684 migliaia l'effetto degli oneri figurativi derivante dalla valutazione della passività al costo ammortizzato e per euro 32 migliaia gli interessi passivi contabilizzati secondo le condizioni previste dall'Accordo in vigore.

Gli Interessi passivi e commissioni bancarie si riferiscono a interessi sulle linee di credito e a spese bancarie.

Gli Interessi passivi su passività per diritto d'uso sono relativi alla valutazione al costo ammortizzato della passività derivante dai contratti di locazione come previsto dal principio IFRS 16.

31 - FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si registrano altri fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

32 - STRUMENTI FINANZIARI E GERARCHIA DEL FAIR VALUE

In accordo con quanto richiesto dall'IFRS 7, si riportano in tabella le tipologie di strumenti finanziari presenti nel Bilancio consolidato, con l'indicazione dei criteri di valutazione adottati:

30 settembre 2024					
<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value	Attività al fair value con variazioni in OCI	Totale
Partecipazioni in altre imprese	(9)	-	-	340	340
Attività finanziarie non correnti		550	-	-	550
Crediti commerciali e altri crediti	(11)	17.731	-	-	17.731
Disponibilità liquide	(12)	27.344	-	-	27.344
Totale attività finanziarie		45.625	-	340	45.965
Passività non correnti per diritto d'uso	(6)	2.514	-	-	2.514
Altre passività finanziarie non correnti	(14)	11.852	-	-	11.852
Passività correnti per diritto d'uso	(6)	1.068	-	-	1.068
Altre passività finanziarie correnti	(14)	4.291	-	-	4.291
Altre passività correnti	(16)	6.239	-	-	6.239
Debiti verso fornitori	(17)	13.112	-	-	13.112
Totale passività finanziarie		39.076	-	-	39.076
31 dicembre 2023					
<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value	Attività al fair value con variazioni in OCI	Totale
Partecipazioni in altre imprese	(9)	-	-	422	422
Attività finanziarie non correnti		550	-	-	550
Crediti commerciali e altri crediti	(11)	28.044	-	-	28.044

Disponibilità liquide	(12)	26.977	-	-	26.977
Totale attività finanziarie		55.571	-	422	55.993
Passività non correnti per diritto d'uso	(6)	2.392	-	-	2.392
Altre passività finanziarie non correnti	(14)	11.175	-	-	11.175
Passività correnti per diritto d'uso	(6)	1.008	-	-	1.008
Altre passività finanziarie correnti	(14)	4.421	-	-	4.421
Altre passività correnti	(16)	6.302	-	-	6.302
Debiti verso fornitori	(17)	15.540	-	-	15.540
Totale passività finanziarie		40.838	-	-	40.838

L'IFRS 7 - *Strumenti finanziari: informazioni integrative*, richiede che la classificazione degli strumenti finanziari all'interno della gerarchia del *fair value*, così come definita nel principio IFRS 13, avvenga in base alla qualità delle fonti usate nella loro valutazione:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per identiche attività e passività.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, che sono però osservabili direttamente o indirettamente. Non sono presenti in bilancio strumenti finanziari così valutati.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili. Non sono al momento presenti in bilancio strumenti finanziari così valutati.

In relazione a quanto sopra, la classificazione delle attività e delle passività valutate al *fair value* nello schema della situazione patrimoniale-finanziaria secondo la gerarchia del *fair value* ha riguardato le Partecipazioni in altre imprese, principalmente rappresentate dall'investimento nella società maltese Midi Plc (pari a euro 339 migliaia) quotata presso la borsa di Malta. Tale investimento è stato classificato a Livello 1, tenuto conto del prezzo di borsa a fine periodo ritenuto rappresentativo del *fair value* in ragione delle transazioni occorse in prossimità di tale data. La variazione del *fair value* di tale investimento è rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Per gli strumenti finanziari rappresentati da Attività finanziarie non correnti, Disponibilità liquide, Crediti commerciali e altri crediti, Passività per diritto d'uso, Debiti verso fornitori e Altre passività correnti si ritiene che il valore contabile di tali voci rappresenti un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Il *fair value* delle Altre passività finanziarie è stato determinato con il supporto di un valutatore indipendente attraverso un modello di valutazione (Livello 3) che ha previsto:

- l'individuazione dei flussi finanziari generati dai debiti residui sia in termini di quote interessi che di quote capitale; tali flussi sono calcolati sulla base dei tassi di interesse e del relativo piano di ammortamento;
- l'attualizzazione di tali flussi finanziari applicando un tasso ritenuto rappresentativo del tasso di mercato che le società del gruppo avrebbero ottenuto qualora avessero sottoscritto passività con caratteristiche simili (ammontare, scadenze) alla data di riferimento del bilancio, inclusivo di uno *spread* che rappresenti obiettivamente l'affidabilità creditizia del Gruppo.

33 - POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I fattori di rischio finanziario, identificati dall'IFRS 7 - *Strumenti finanziari: informazioni integrative*, sono descritti di seguito.

- **Rischio di Mercato:** rappresenta il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato incorpora le seguenti altre tipologie di rischio:
 - **Rischio di Valuta:** il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi di cambio.
 - **Rischio di Tasso d'interesse:** rappresenta il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato.
 - **Rischio di Prezzo:** è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato (diverse dalle variazioni che determinano il rischio di tasso d'interesse o il rischio di valuta), sia nel caso in cui le variazioni siano determinate da fattori specifici legati allo strumento finanziario o al suo emittente, sia nel caso in cui esse siano dovute a fattori che influenzano tutti gli strumenti finanziari simili negoziati sul mercato.
- **Rischio di Credito:** è il rischio che una delle parti origini una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo un'obbligazione.
- **Rischio di Liquidità:** rappresenta il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie.

Rischio di valuta

Il Gruppo ha sottoscritto la maggior parte dei propri strumenti finanziari in euro, moneta che corrisponde alla sua valuta funzionale e di presentazione. Pur operando in un ambiente internazionale, esso è limitatamente esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle seguenti valute contro l'euro: il Dollaro statunitense (USD) e lo Yuan Cinese (CNY).

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

L'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto dalla Pininfarina S.p.A. con gli Istituti Finanziatori, efficace dal 30 maggio 2016 al 31 dicembre 2025, ha definito un tasso contrattuale pari a 0,25% per anno, base 360 gg.

Qualora l'Euribor 6M nel relativo periodo di interessi sia superiore al 4%, il tasso contrattuale sarà maggiorato della differenza tra l'Euribor 6M e il 4%.

Il Gruppo al momento non ritiene necessario coprire la quota del debito soggetta a rischio di tasso di interesse.

Segue la scomposizione dell'indebitamento tra tasso fisso e tasso variabile:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2024	%	31 dicembre 2023	%
- A tasso fisso	16.143	100%	15.596	100%
- A tasso variabile	-	-	-	-
Indebitamento finanziamento lordo verso terzi	16.143	100%	15.596	100%

Rischio di prezzo

Il Gruppo, fornendo prevalentemente servizi di Stile e Ingegneria, data la tipologia prevalente di acquisti, non è esposto al rischio di prezzo sulle commodities in maniera significativa.

Rischio di credito

Il Gruppo risulta esposto al rischio di credito, definito come la probabilità che si verifichi una riduzione di valore di una posizione creditizia verso controparti commerciali e finanziarie. Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi del Gruppo hanno come controparte un numero contenuto di clienti, la maggior parte dei quali qualificabili come di primario standing creditizio. A livello di Gruppo, risulta una particolare concentrazione di rischio di credito nell'area asiatica (Iran, India e Cina).

I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare e mitigare eventuali rischi di solvibilità.

Il Gruppo, operando principalmente con controparti di elevato *standing* creditizio, non è soggetto ad un significativo *credit risk* sulle proprie posizioni aperte di crediti commerciali.

Tuttavia, in seguito al deterioramento del contesto geopolitico nell'area mediorientale si è reso necessario integrare il fondo svalutazione crediti di euro 920 migliaia per riflettere l'incertezza sul recupero del credito verso un cliente iraniano della Capogruppo. A quanto appena descritto si segnalano altre due posizioni oggetto di copertura specifica a fondo svalutazione crediti per euro 194 migliaia sulla controllata cinese e per euro 394 migliaia sulla Capogruppo.

Per maggiori informazioni relative alla suddivisione dei crediti per area geografica si rinvia alla Nota 11.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri di finanziamento al di sopra delle condizioni di mercato. Generalmente il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide sufficienti a coprire i costi operativi previsti nel breve termine, compresi quelli relativi ai debiti finanziari. Restano esclusi da quanto sopra gli effetti potenziali derivanti da circostanze estreme non ragionevolmente prefigurabili, quali le calamità naturali.

L'obiettivo della strategia finanziaria del Gruppo è mantenere un profilo di scadenze delle passività ben bilanciato al fine di ridurre il rischio di dover rifinanziare il proprio indebitamento. Il Gruppo storicamente ha sempre fatto fronte con regolarità alle proprie obbligazioni ed è stato capace di rifinanziare il proprio debito prima della scadenza.

L'Accordo di riscadenziamento sottoscritto dalla Pininfarina S.p.A. con gli Istituti Finanziari del 14 dicembre 2015 entrato in vigore il 30 maggio 2016 ha comportato in sintesi:

- il pagamento a saldo e stralcio del 56,74% del valore nominale dell'esposizione relativa agli Istituti Finanziari aderenti a tale opzione oltre agli interessi maturati sino alla data di entrata in vigore;
- il riscadenziamento dal 2016 al 2025 del valore nominale dell'esposizione relativa agli Istituti Finanziari aderenti a tale opzione per complessivi 41,5 milioni di euro;
- l'applicazione di un tasso d'interesse fisso pari allo 0,25% per anno, base 360 gg, maggiorato della differenza tra quest'ultimo e l'Euribor 6M nel caso in cui l'Euribor 6M sia superiore al 4%.

Ne consegue che il rischio di liquidità è direttamente correlato nel medio/lungo periodo alla realizzazione degli obiettivi dei piani strategici elaborati dagli Amministratori.

La tabella seguente evidenzia il valore contabile e il valore lordo senza effetto di attualizzazione dei flussi finanziari contrattuali alla data di chiusura del periodo dei debiti finanziari di derivanti dall'Accordo di riscadenziamento di competenza della Capogruppo e del contratto di *factoring* relativo alla controllata tedesca.

(in migliaia di euro)	Valore contabile 30.09.2024	Flussi finanziari contrattuali	entro 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
Accordo di riscadenziamento	15.437	16.424	3.585	12.839	-
Debiti per scoperti bancari	706	706	706	-	-
Totale	16.143	17.130	4.291	12.839	-

Alla data di chiusura del periodo il Gruppo detiene disponibilità liquide pari a euro 27.344 migliaia.

Rischio di default e covenant sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che il nuovo Accordo di riscadenziamento tra la Pininfarina S.p.A. e gli Istituti Finanziari efficace dal 30 maggio 2016, contenga delle disposizioni che legittimino le controparti a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità.

Nell'Accordo di riscadenziamento sottoscritto è previsto che, a partire dalla data di verifica che cade il 31 marzo di ogni anno, il parametro finanziario dovrà essere almeno pari al Patrimonio Netto Minimo Consolidato equivalente a 30 milioni di euro. Tale verifica dovrà essere effettuata sino al termine del finanziamento previsto nel 2025.

Il gruppo Mahindra ha emesso fidejussione a prima richiesta a favore degli Istituti Finanziari nel caso in cui la Pininfarina S.p.A. non fosse in grado di adempiere alle proprie obbligazioni.

Alla data del 31 marzo 2024 il parametro finanziario sopra citato risultava rispettato. Si ricorda comunque che un eventuale sfioramento della soglia minima di patrimonio netto consolidato – riscontrato al 31 marzo 2025 – non comporterebbe una risoluzione automatica dell'Accordo in quanto sono previsti specifici rimedi oltre al diritto degli istituti di credito a rinunciare ad ogni azione.

Rischio di business/mercato

L'andamento dei settori/mercati in cui la Società e il Gruppo operano è influenzato negativamente dal perdurare del ciclo economico negativo della filiera automotive a livello mondiale, ulteriormente acuito dal conflitto in Ucraina e dalla situazione geopolitica nel Medio Oriente.

In questo contesto il Gruppo deve misurarsi con le sfide lanciate dal cambiamento tecnologico che sta attraversando il mondo della mobilità e non solo, proponendo servizi tradizionali abbinati ad esperienze digitali.

Complessivamente la Società ed il Gruppo stanno riorientando le risorse disponibili verso attività con una impronta strategica focalizzata sulle linee di servizio che si ritiene abbiano maggiori potenzialità in termini di rafforzamento dei rapporti commerciali e della marginalità nel medio periodo.

Rischio di climate change

La Capogruppo ha avviato una valutazione dei rischi connessi al *climate change*, i cui impatti in considerazione del modello di business adottato non si prevedono essere rilevanti.

34 - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta nella tabella che segue una sintesi delle operazioni effettuate con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le stesse non sono qualificabili come operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della suddetta comunicazione.

(in migliaia di euro)	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Signature S.r.l.	47	74	550	-	56	86	-	-
Tech Mahindra Ltd	-	959	-	-	-	65	-	-
Tech Mahindra (Americas) Inc	-	9	-	-	-	18	-	-
Born Group	-	-	-	-	-	4	-	-
Tech Mahindra (Shanghai) Co Ltd	69	-	-	-	158	-	-	-
Mahindra&Mahindra Ltd	42	14	-	-	35	-	-	-
Mahindra Holidays & Resort India Limited	-	-	-	-	55	-	-	-
Automobili Pininfarina GmbH	303	121	-	-	1.662	-	-	-
Totale	461	1.177	550	-	1.966	173	-	-

Le operazioni infragruppo si riferiscono a:

- Signature S.r.l.: contratto di finanziamento, acquisto materiale dello store e royalties di competenza di Pininfarina S.p.A. e vendita di beni con Pininfarina S.p.A.;
- Tech Mahindra Ltd: prestazioni di servizi con Pininfarina Deutschland GmbH;
- Tech Mahindra (Americas) Inc: affitto spazi uso ufficio da parte di Pininfarina of America Corp. a partire dal mese di aprile;
- Born Group: affitto spazi uso ufficio da parte di Pininfarina of America Corp. nei mesi di gennaio e febbraio;
- Tech Mahindra (Shanghai) Co. Ltd.: servizi di design di competenza di Pininfarina Shanghai Co. Ltd.;
- Mahindra&Mahindra Ltd: *brand licence* e prestazione di servizi di competenza della Pininfarina S.p.A.;
- Mahindra Holidays&Resorts India Ltd: servizi di architettura di competenza della Pininfarina S.p.A.;
- Automobili Pininfarina GmbH: prestazioni di servizi generali, di stile ed ingegneria, distacco di personale, affitto uffici e officina di competenza della Pininfarina S.p.A e affitto spazi uso ufficio di competenza della Pininfarina Deutschland GmbH.

35 - COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

(in migliaia di euro)	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Amministratori	377	420
Sindaci	66	67
Totale	443	487

Al 30 settembre 2024, il valore complessivo dei compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Pininfarina è pari a circa 1,05 milioni di euro.

36 - ALTRE INFORMAZIONI

Posizione finanziaria netta consolidata

	30.09.2024	31.12.2023	Variazione	30.09.2023
Disponibilità liquide	27.344	26.977	367	20.795
Debiti per scoperti bancari	(706)	(843)	137	(995)
Altre passività finanziarie correnti	(3.585)	(3.578)	(7)	(3.578)
Passività correnti per diritto d'uso	(1.068)	(1.008)	(60)	(1.042)
Disponibilità monetarie nette / (Indebitamento Netto a breve termine)	21.985	21.548	437	15.180
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	550	550	-	550
Passività non correnti per diritto d'uso	(2.514)	(2.391)	(123)	(2.650)
Altre passività finanziarie non correnti	(11.852)	(11.175)	(677)	(14.479)
Indebitamento Netto a medio-lungo termine	(13.816)	(13.016)	(800)	(16.579)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	8.169	8.532	(363)	(1.399)

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato

(Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021)

	30.09.2024	31.12.2023	Variazione	30.09.2023
(A) Disponibilità liquide	(27.344)	(26.977)	(367)	(20.795)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
(D) Totale liquidità (A+B+C)	(27.344)	(26.977)	(367)	(20.795)
(E) Debiti finanziari correnti	706	843	(137)	995
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.653	4.586	67	4.620
(G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	5.359	5.429	(70)	5.615
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(21.985)	(21.548)	(437)	(15.180)
(I) Debiti finanziari non correnti	14.366	13.566	800	17.129
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	14.366	13.566	800	17.129
(M) Indebitamento finanziario netto (H+L)	(7.619)	(7.982)	363	1.949

Il prospetto dell'"Indebitamento finanziario netto" è sopra presentato nel formato suggerito dagli Orientamenti 32-82-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati dall'ESMA ed entrati in vigore il 5 maggio 2021. Tale prospetto, avendo come oggetto l'"Indebitamento finanziario netto", evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla "Posizione finanziaria netta", sopra esposto, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della posizione finanziaria netta e dell'indebitamento finanziario netto è imputabile al fatto che quest'ultimo non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine. Tali differenze ammontano a euro 550 migliaia al 30 settembre 2024 (stesso ammontare al 31 dicembre 2023 e al 30 settembre 2023).

Si rammenta che l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2024 include l'effetto dell'applicazione del principio IFRS 16 per un importo complessivo di circa 3,6 milioni di euro contro un valore al 31 dicembre 2023 pari a 3,4 milioni di euro.

Operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo il Gruppo non ha effettuato operazioni significative non ricorrenti.

Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo il Gruppo Pininfarina non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

PININFARINA S.P.A.

**Prospetti economico-finanziari
al 30 settembre 2024**

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.09.2024	di cui verso parti correlate	31.12.2023	di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	29.862		31.030	
Attività per diritto d'uso	903		637	
Attività immateriali	680		606	
Partecipazioni	12.772		12.762	
Attività per imposte anticipate	-		-	
Attività finanziarie non correnti	3.011	3.011	2.810	2.810
Totale Attività non correnti	47.228	3.011	47.845	2.810
Attività correnti				
Rimanenze	523		419	
Attività derivanti dai contratti con i clienti	1.291		1.146	
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	16.683	5.177	27.782	4.795
Disponibilità liquide	23.701		21.867	
Totale Attività correnti	42.198	5.177	51.214	4.795
Attività destinate alla vendita	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	89.426	8.188	99.059	7.605
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	56.466		56.466	
Altre riserve	46.805		46.886	
Utili / (perdite) portate a nuovo	(58.222)		(55.475)	
Utile / (perdita) dell'esercizio	(914)		(2.779)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.135	-	45.098	-
Passività non correnti				
Passività non correnti per diritto d'uso	685		520	
Altre passività finanziarie non correnti	11.852		11.175	
Passività per imposte differite	247		247	
Fondi per benefici ai dipendenti	3.279		2.739	
Totale Passività non correnti	16.063	-	14.681	-
Passività correnti				
Passività correnti per diritto d'uso	269		170	
Altre passività finanziarie correnti	3.585	-	3.578	-
Altre passività correnti	4.958		5.189	
Debiti verso fornitori	9.773	89	12.888	223
Passività derivanti da contratto	9.383	137	16.397	124
Debiti per imposte correnti	110		132	
Fondi per rischi e oneri	1.150		926	
Totale Passività correnti	29.228	226	39.280	347
TOTALE PASSIVITÀ	45.291	226	53.961	347
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	89.426	226	99.059	347

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto uno schema di Stato Patrimoniale ad hoc in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema di Bilancio. Per i rapporti con altre parti correlate quali Amministratori e Sindaci, nella voce Debiti verso fornitori relativamente agli accertamenti dei debiti per gli emolumenti di competenza del periodo sono compresi euro 68.351.

CONTO ECONOMICO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.09.2024	di cui verso parti correlate	30.09.2023	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.375	3.057	40.500	9.854
Altri ricavi e proventi	218	-	219	-
TOTALE RICAVI	49.593	3.057	40.719	9.854
Acquisti, prestazioni di servizi e altri costi variabili di produzione	(21.762)	(329)	(18.167)	(363)
Altri costi operativi	(5.805)	(123)	(4.983)	-
Costo del personale	(18.609)	-	(15.796)	-
Ammortamenti	(2.177)	-	(1.962)	-
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	(273)		219	
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(1.398)		(355)	
Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso	-		-	
TOTALE COSTI	(50.024)	(452)	(41.044)	(363)
RISULTATO OPERATIVO	(431)		(325)	
Proventi finanziari	371	80	43	41
Oneri finanziari	(811)		(912)	
Proventi/(oneri) su partecipazioni	91		25	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(780)		(1.169)	
Imposte	(134)		-	
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(914)		(1.169)	

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico della Pininfarina S.p.A. sono stati evidenziati nel prospetto sopra esposto e nella seguente sezione "Altre informazioni".

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.09.2024	30.09.2023
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)	(914)	(1.169)
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	33	94
Variazione fair value Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	(82)	(84)
Totale altri Utili/ (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (B)	(49)	10
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-	-
Totale altri Utili/ (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (C)	-	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B) + (C)	(963)	(1.159)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Utili / (perdite) portate a nuovo	Utile / (perdita) del periodo	TOTALE PATRIMONIO NETTO
31 dicembre 2022	56.466	44.822	(49.485)	(6.020)	45.783
Destinazione risultato consolidato dell'esercizio precedente	-	-	(6.020)	6.020	-
Utile/(perdita) del periodo complessivo	-	(84)	94	(1.169)	(1.159)
30 settembre 2023	56.466	44.738	(55.411)	(1.169)	44.624
31 dicembre 2023	56.466	46.886	(55.475)	(2.779)	45.098
Destinazione risultato consolidato dell'esercizio precedente	-	-	(2.779)	2.779	-
Utile/(perdita) del periodo complessivo	-	(82)	33	(914)	(963)
30 settembre 2024	56.466	46.804	(58.221)	(914)	44.135

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.09.2024	di cui verso parti correlate	30.09.2023	di cui verso parti correlate
A) FLUSSO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA				
Risultato netto del periodo	(914)		(1.169)	
<i>Rettifiche per:</i>				
Imposte	134		-	
Proventi e oneri su partecipazioni	(91)	(91)	(25)	(25)
Proventi e oneri finanziari	440	(80)	869	
Ammortamenti	2.177		1.962	
(Riduzioni) accantonamenti di fondi per rischi e oneri	273		(219)	
(Riprese di valore) svalutazioni nette di crediti commerciali e altri crediti	1.398		355	
(Riprese di valore) svalutazioni nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso	-		-	
(Plusvalenze)/minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni	(191)		(37)	
Altre rettifiche	845		(59)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	4.071		1.677	
(Incrementi)/Decrementi attività derivanti dai contratti con i clienti	(145)		(1.712)	
(Incrementi)/Decrementi crediti commerciali e altri crediti	9.701	(382)	(4.914)	(1.259)
Incrementi/(Decrementi) debiti verso fornitori	(3.115)	(134)	326	13
Incrementi/(Decrementi) passività derivanti da contratto	(7.014)	13	7.131	(11)
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(336)		(189)	
Disponibilità liquide generate / (assorbite) dall'attività operativa	3.162		2.319	
Interessi incassati / (Interessi pagati)	148		(73)	
(Imposte pagate)	(218)		-	
(Utilizzo fondi per rischi e oneri e benefici ai dipendenti)	(137)		(157)	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	2.954		2.090	
B) FLUSSO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO				
(Investimenti in attività immateriali)	(258)		(188)	
(Investimenti in immobili, impianti e macchinari)	(611)		(2.197)	
(Investimenti in partecipazioni)	-	-	(1.057)	(1.057)
Dismissioni di immobili, impianti e macchinari e di attività immateriali	191		37	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(678)		(3.405)	
C) FLUSSO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
(Rimborsi di finanziamenti)	-		-	
Accensione di finanziamenti	-		-	
(Rimborso di passività per diritto d'uso)	(241)		(207)	
(Variazione delle attività finanziarie)	(201)	(201)	(263)	-
Versamento soci per aumento di capitale	-		-	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(442)		(470)	
EFFETTO DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (D)				
	-		-	
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (E = A+B+C+D)	1.834		(1.785)	
Disponibilità liquide - Valore iniziale (F)	21.867		18.212	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VALORE FINALE (E+F)	23.701		16.427	

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate della Pininfarina S.p.A. si riferiscono a rapporti con la controllante PF Holdings B.V., con le società del gruppo Mahindra e con le società controllate e con le società collegate Goodmind S.r.l. e Signature S.r.l. e sono esposti nella seguente sezione "Altre informazioni".

ALTRE INFORMAZIONI

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si registrano altri fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta nella tabella che segue una sintesi delle operazioni effettuate con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le stesse non sono qualificabili come operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della suddetta comunicazione.

(in migliaia di euro)	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Signature S.r.l.	47	74	550	-	56	86	-	-
Pininfarina Deutschland GmbH	2.440	-	1.765	-	10	55	61	-
Pininfarina Shanghai Co. Ltd	2.137	15	696	-	489	290	19	-
Pininfarina of America Corp.	207	2	-	-	900	21	-	-
Mahindra&Mahindra Ltd	42	14	-	-	35	-	-	-
Mahindra Holidays & Resort India Limited	-	-	-	-	55	-	-	-
Automobili Pininfarina GmbH	304	121	-	-	1.512	-	-	-
Totale	5.177	226	3.011	-	3.057	452	80	-

Le operazioni infragruppo si riferiscono a:

- Signature S.r.l.: contratto di finanziamento, acquisto materiale dello store, acquisto di beni e royalties;
- Pininfarina Deutschland GmbH: contratto di finanziamento e prestazioni di servizi di stile;
- Pininfarina Shanghai Co. Ltd: prestazioni di servizi di stile e architettura, attività di consulenza strategica e riaddebito costi;
- Pininfarina of America Corp.: riaddebito costi, attività di supporto architettura e design services, distacco di personale e royalties;
- Mahindra&Mahindra Ltd: *brand licence* e prestazione di servizi;
- Mahindra Holidays & Resorts India Ltd: servizi di architettura;
- Automobili Pininfarina GmbH: prestazioni di servizi generali, di stile ed ingegneria, distacco di personale, affitto uffici e officina.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

(in migliaia di euro)	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Amministratori	377	420
Sindaci	60	60
Totale	437	480

Al 30 settembre 2024, il valore complessivo dei compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società è pari a circa 1,05 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	30.09.2024	%	30.09.2023	%	Variazioni	31.12.2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.375	99,6%	40.500	99,5%	8.875	63.887
Altri ricavi e proventi	218	0,4%	219	0,5%	(1)	2.852
TOTALE RICAVI	49.593	100,0%	40.719	100,0%	8.874	66.739
Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi (*)	(27.567)	(55,6%)	(23.150)	(56,9%)	(4.417)	(37.909)
VALORE AGGIUNTO	22.026	44,4%	17.569	43,1%	4.457	28.830
Costo del personale (**)	(18.609)	(37,5%)	(15.796)	(38,8%)	(2.813)	(23.811)
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.417	6,9%	1.773	4,4%	1.644	5.019
Ammortamenti	(2.177)	(4,4%)	(1.962)	(4,8%)	(215)	(2.631)
(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore	(1.671)	(3,4%)	(136)	(0,3%)	(1.535)	(1.485)
RISULTATO OPERATIVO	(431)	(0,9%)	(325)	(0,8%)	(106)	903
Proventi / (oneri) finanziari netti	(440)	(0,9%)	(869)	(2,1%)	429	(1.081)
Proventi/(oneri) su partecipazioni	91	0,2%	25	0,1%	66	(3.013)
RISULTATO LORDO	(780)	(1,6%)	(1.169)	(2,9%)	389	(3.191)
Imposte	(134)	(0,3%)	-	-	(134)	412
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(914)	(1,8%)	(1.169)	(2,9%)	255	(2.779)

(*) La voce **Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi** è esposta al netto degli utilizzi del fondo ristrutturazione. Non si sono verificati utilizzi nel 2024 e nel 2023.

(**) La voce **Costo del personale** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per euro 62 migliaia nel 2023. Non si sono verificati utilizzi nel 2024.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati di bilancio e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi** è composta dalle voci Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e Altri costi operativi,
- La voce **(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore** comprende le voci Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri, Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti e Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(in migliaia di euro)	30.09.2024	31.12.2023	Variazioni	30.09.2023
Immobilizzazioni nette (A)				
Attività immateriali	680	606	74	591
Immobili, impianti e macchinari	29.862	31.030	(1.168)	28.409
Attività per diritto d'uso	903	637	266	685
Partecipazioni	12.772	12.762	10	16.243
Totale Immobilizzazioni nette (A)	44.217	45.035	(818)	45.928
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze	523	419	104	992
Attività derivanti dai contratti con i clienti	1.291	1.146	145	3.391
Crediti commerciali e altri crediti	16.683	27.782	(11.099)	20.544
Attività destinate alla vendita	-	-	-	3.927
Passività per imposte differite nette	(247)	(247)	-	-
Debiti verso fornitori	(9.773)	(12.888)	3.115	(10.376)
Passività derivanti da contratto	(9.383)	(16.397)	7.014	(12.678)
Fondi per rischi e oneri	(1.150)	(926)	(224)	(219)
Altre passività (*)	(5.067)	(5.321)	254	(5.169)
Totale Capitale di esercizio (B)	(7.123)	(6.432)	(691)	412
Capitale investito netto (C = A+B)	37.094	38.603	(1.509)	46.340
Fondi per benefici ai dipendenti (D)	(3.279)	(2.739)	(540)	(1.880)
Fabbisogno netto di capitale (E = C+D)	33.815	35.864	(2.049)	44.460
Patrimonio netto (F)	44.135	45.098	(963)	44.624
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	9.526	8.885	641	12.495
(Disponibilità monetarie nette) / Indebitamento Netto	(19.846)	(18.119)	(1.727)	(12.659)
Totale Posizione finanziaria netta (G)	(10.320)	(9.234)	(1.086)	(164)
Totale Mezzi propri e mezzi di terzi (H = F+G)	33.815	35.864	(2.049)	44.460

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: Altre passività correnti e Debiti per imposte correnti.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	30.09.2024	31.12.2023	Variazione	30.09.2023
Disponibilità liquide	23.701	21.867	1.834	16.427
Debiti per scoperti bancari	-	-	-	-
Altre passività finanziarie correnti	(3.585)	(3.578)	(7)	(3.578)
Passività correnti per diritto d'uso	(270)	(170)	(100)	(190)
Disponibilità monetarie nette / (Indebitamento Netto a breve termine)	19.846	18.119	1.727	12.659
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	3.011	2.810	201	2.543
Passività non correnti per diritto d'uso	(685)	(520)	(165)	(559)
Altre passività finanziarie non correnti	(11.852)	(11.175)	(677)	(14.479)
Indebitamento Netto a medio-lungo termine	(9.526)	(8.885)	(641)	(12.495)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	10.320	9.234	1.086	164

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021)

	30.09.2024	31.12.2023	Variazione	30.09.2023
(A) Disponibilità liquide	(23.701)	(21.867)	(1.834)	(16.427)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
(D) Totale liquidità (A+B+C)	(23.701)	(21.867)	(1.834)	(16.427)
(E) Debiti finanziari correnti	-	-	-	-
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.855	3.748	107	3.768
(G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	3.855	3.748	107	3.768
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(19.846)	(18.119)	(1.727)	(12.659)
(I) Debiti finanziari non correnti	12.537	11.695	842	15.038
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	12.537	11.695	842	15.038
(M) Indebitamento finanziario netto (H+L)	(7.309)	(6.424)	(885)	2.379

Il prospetto dell'"Indebitamento finanziario netto" è sopra presentato nel formato suggerito dagli Orientamenti 32-82-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati dall'ESMA ed entrati in vigore il 5 maggio 2021. Tale prospetto, avendo come oggetto l'"Indebitamento finanziario netto", evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla "Posizione finanziaria netta", sopra esposto, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della "Posizione finanziaria netta" e dell'"Indebitamento finanziario netto" è imputabile al fatto che l'"Indebitamento Finanziario Netto" non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine. Tali differenze ammontano complessivamente a euro 3.011 migliaia al 30 settembre 2024 (euro 2.810 migliaia al 31 dicembre 2023)

Si rammenta che l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2024 include l'effetto della applicazione del principio IFRS 16 per un importo complessivo di circa euro 955 migliaia contro un valore al 31 dicembre 2023 pari a euro 690 migliaia.

Operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo Pininfarina S.p.A. non ha effettuato operazioni significative non ricorrenti.

Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo Pininfarina S.p.A. non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così

come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

